

COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO



PEG Piano performance 2022 - 2024

“Senza dati sei solo un'altra persona con un'opinione”. (W. Edwards Deming)

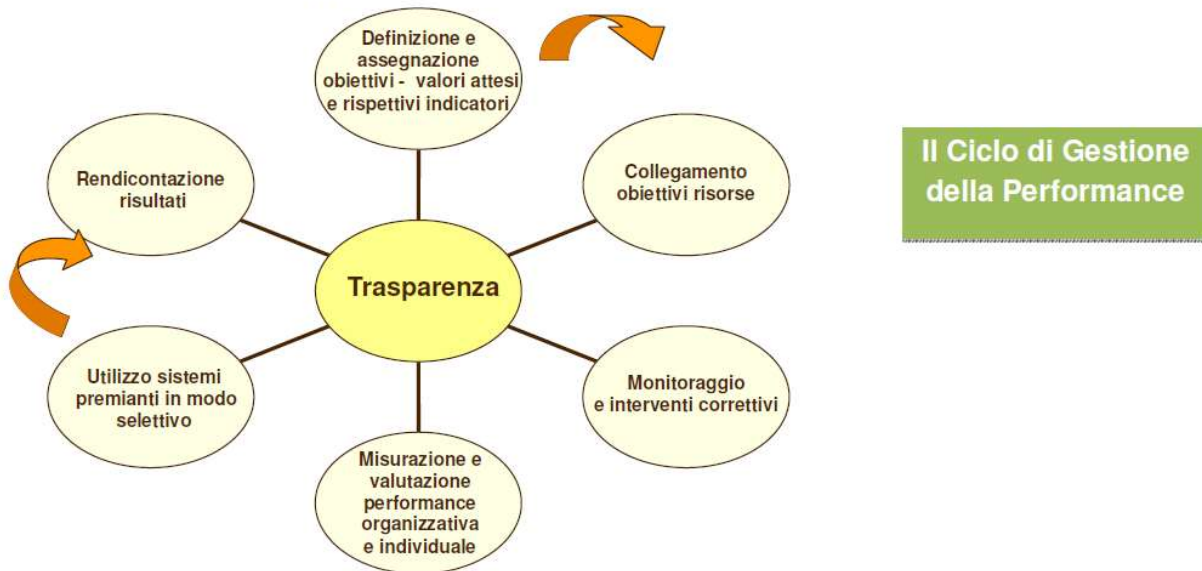
1. Premessa

L'art. 3 del D. Lgs. 150/2009 prevede espressamente che le pubbliche amministrazioni debbano adottare, nel rispetto delle disposizioni contenute nel citato Decreto, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale ed organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Il successivo art. 4 definisce il ciclo di gestione della performance, individuando nel Piano delle Performance il documento triennale “di guida ed unione” tra le funzione di programmazione e di gestione.

Secondo quanto previsto dal citato art. 4, al comma 2, il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

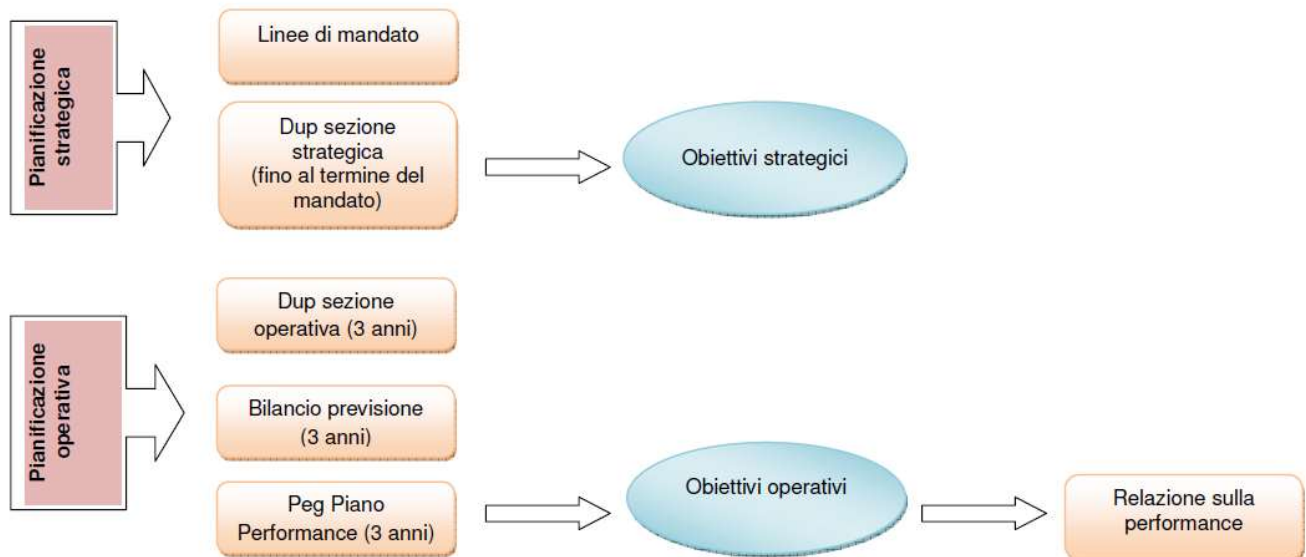


Il Piano della performance, ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettera a), e 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 74, rappresenta il contributo che l'Amministrazione nel suo complesso intende apportare attraverso la propria azione alla realizzazione delle finalità istituzionali ad essa attribuite in stretto rapporto con le esigenze di sviluppo della collettività.

3. Gli attori e le aree di programmazione

Area strategica	<ul style="list-style-type: none"> • Linee di mandato • Documento Unico di Programmazione (DUP) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sindaco • Giunta • Consiglio Comunale 	Obiettivi politico strategici
Area Gestionale	<ul style="list-style-type: none"> • Peg/ Piano performance (Pegp) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sindaco • Giunta • Ruoli direzionali apicali 	Obiettivi gestionali

Dalla programmazione strategica a quella operativa



Definizione della performance di Ente 2022

Il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 10.2.2022, prevede la performance organizzativa di Ente quale dimensione della valutazione delle figure con responsabilità (Segretario Generale, Dirigenti e Posizioni Organizzative), ulteriore rispetto alla dimensione della performance individuale.

La performance organizzativa di Ente è articolata in tre dimensioni:

1. Stato di salute finanziaria
2. Capacità di raggiungimento dei risultati programmati
3. Stato di salute dei Servizi resi al cittadino

Stato di salute finanziaria

Il nuovo SMVP prevede che gli indicatori sullo stato di salute finanziaria sono selezionati annualmente tra quelli previsti dal Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e sono approvati nell'ambito del Piano della Performance.

Per l'anno 2022 sono selezionati:

- Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente

valore previsto >50%

- Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)

valore previsto < 2%

- Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto

valore previsto > 0

- Incidenza delle spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

valore previsto < 40%

Viene inoltre considerato:

- Indicatore di tempestività dei pagamenti

valore previsto < 30

Capacità di raggiungimento dei risultati programmati

La capacità dell'Ente nel raggiungere i risultati prefissati risulta dalla percentuale media di raggiungimento di tutti gli obiettivi dell'Ente.

Stato di salute dei Servizi resi al cittadino

Il focus di questa dimensione sono i servizi resi al cittadino e all'utenza interna.

Annualmente, nel Piano della Performance, sono individuati i servizi/ambiti oggetto di verifica.

La valutazione si riferisce a più dimensioni, quali la qualità e quantità delle prestazioni erogate, l'apprezzamento dell'utenza, la capacità di raggiungimento di risultati programmati.

La valutazione dell'utenza è rappresentata dagli indicatori che riportano l'esito dei questionari di gradimento somministrati agli utenti.

Per l'anno 2022 sono individuati i seguenti servizi/ambiti di verifica:

Servizio Scuola, Sportello polifunzionale, Servizio Personale

Piano degli obiettivi

2022/2024

Indice generale

AREA SERVIZI E AFFARI GENERALI	8
<i>DIRIGENTE AREA SERVIZI E AFFARI GENERALI</i>	8
OBIETTIVO n. 1: Piano organizzativo per interventi di protezione civile.....	8
OBIETTIVO n. 2: Analisi organizzativa sull'attivazione di alcuni servizi in Convenzione con altri Enti.....	9
OBIETTIVO n. 3 : Costituzione di una cabina di regia per monitoraggio bandi e progetto Pnrr.	10
 <i>SERVIZIO SOCIALE, SCUOLA E SPORT</i>	13
OBIETTIVO n. 1: Progettualità socio-sanitaria e gestione del passaggio di funzioni alla Società della Salute Fiorentina Sud Est.....	13
OBIETTIVO n. 2: Potenziamento della promozione dello Sport.....	14
OBIETTIVO n. 3: Nuove progettualità educative zonali.....	16
OBIETTIVO n. 4: Attuazione della prima annualità del progetto di "outdoor education" nei Nidi d'infanzia comunali.....	18
 <i>SERVIZIO CULTURA E MARKETING TERRITORIALE</i>	21
OBIETTIVO n.1 : Piano per la promozione della cultura e del turismo.....	21
OBIETTIVO n.2 : Promozione delle politiche giovanili e rapporti con le associazioni.....	24
OBIETTIVO n.3 : Promozione della cultura e dei sistemi digitali.....	25
 <i>SERVIZIO FINANZIARIO E PARTECIPATE</i>	28
OBIETTIVO n. 1: Individuazione nuovo gestore del Canone Unico Patrimoniale.....	28
OBIETTIVO n. 2: Recupero evasione fiscale.....	29
OBIETTIVO n. 3: Consolidamento e rafforzamento delle azioni che consentano la corretta e aggiornata tenuta della contabilità dell'ente in un periodo di emergenza epidemiologica e di PNRR.....	31
OBIETTIVO n. 4: Controllo e monitoraggio dell'andamento gestionale delle società e degli enti partecipati.....	32
 <i>SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI</i>	34
OBIETTIVO n. : 1 Regolamentazione lavoro Agile.....	34
OBIETTIVO n. : 2 Programmazione strategica delle risorse umane nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).....	36

<i>SERVIZIO SPORTELLLO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE</i>	38
OBIETTIVO n. 1: Attivazione servizio orientamento/consulenza start up imprese.....	38
OBIETTIVO n. 2: Definizione piano strategico di sviluppo centri storici.....	40
OBIETTIVO n. 3: Piano del commercio su area pubblica.....	42
OBIETTIVO n. 4: Revisione del sistema dei flussi documentali.....	44
AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	47
<i>DIRIGENTE AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO</i>	47
OBIETTIVO n. : 1 Le infrastrutture fondamentali- la ciclopista dell'Arno (passerella ciclopedonale sul torrente Cesto), le rotatorie di Incisa.....	47
OBIETTIVO n. : 2 Riqualificare i centri storici - La nuova illuminazione di Piazza Marsilio Ficino, la riqualificazione della pineta Del Puglia, la ripartenza dei lavori per il completamento delle "Lambruschini.....	48
OBIETTIVO n. : 3 La progettazione e la cura degli spazi pubblici, la messa in sicurezza idrogeologica del territorio. Il completamento degli interventi di messa in sicurezza del torrente Ponterosso	50
OBIETTIVO n. 4 : Costituzione di una cabina di regia per monitoraggio bandi e progetto Pnrr.	52
<i>SERVIZIO LAVORI PUBBLICI</i>	55
OBIETTIVO n. : 1 L'efficientamento energetico – progetto di gestione dell'energia e dell'efficientamento.....	55
OBIETTIVO n. : 2 Progetto di sistemazione del nuovo centro semi residenziale, socio- riabilitativo per persone disabili "Aquilone".....	56
OBIETTIVO n. : 3 - Progetto di riqualificazione del verde urbano di alcune aree nell'abitato di Figline, loc. Gaglianella.....	58
OBIETTIVO n. : 4 Approvazione protocollo operativo interno in caso di eventi comportanti l'attivazione della Centro Operativo Comunale.....	59
<i>SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE</i>	61
OBIETTIVO n. 1: Approvazione Piano Operativo e contestuale variante al Piano Strutturale.	61
OBIETTIVO n. 2: Approvazione Nuovo Regolamento Edilizio.....	63
OBIETTIVO n. 3: Inventariazione e indicizzazione delle pratiche edilizie presenti negli archivi corrente, di deposito e storico dell'ente, riproduzione digitale delle pratiche edilizie cartacee conservate negli archivi correnti del Comune, gestione informatizzata delle richieste di accesso.....	65
OBIETTIVO n. : 4. Ricognizione sullo stato di attuazione delle trasformazioni da diritto di superficie in diritto di proprietà degli alloggi realizzati in aree P.E.E.P. e delle rimozione dei vincoli convenzionali relativi al prezzo massimo di cessione per gli alloggi realizzati in aree già concesse in diritto di proprietà, effettuate dagli estinti Comuni e dal Comune unito. Redazione banca dati digitale degli atti e relativa documentazione.....	67
SEGRETARIO GENERALE	69
OBIETTIVO n. : 1. Attività di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Programmazione e applicazione delle misure.....	69

OBIETTIVO n. 2: Attività di consulenza e supporto agli organi – Ricognizione dei regolamenti vigenti e revisione periodica dell'elenco dei procedimenti amministrativi e relativi termini di conclusione.....	70
<i>SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE</i>	72
OBIETTIVO n. 1: Piano smaltimento ferie.....	72
OBIETTIVO n. 2: Auto formazione del personale specifica per attività esterna e propedeutica ai servizi controllo anti covid 19, progetto Scuole Sicure e controlli di istituto.....	75
OBIETTIVO n. 3: Progetto Scuole Sicure.....	77

AREA SERVIZI E AFFARI GENERALI

DIRIGENTE AREA SERVIZI E AFFARI GENERALI

Dott.ssa Ilaria Occhini

OBIETTIVO n. 1: Piano organizzativo per interventi di protezione civile

Descrizione obiettivo:	<p>Il piano di protezione civile costituisce lo strumento conoscitivo e organizzativo che consente di individuare quali azioni porre in essere e definire chi, come e quando le deve attivare e gestire.</p> <p>L'individuazione e l'organizzazione delle azioni nel piano di protezione civile è effettuata in forma teorica sulla base di ipotesi di evento e di danno, e conseguentemente di ipotesi di esigenze da soddisfare.</p> <p>Tuttavia, la concreta applicazione delle azioni è poi effettuata al momento dell'effettivo approssimarsi o verificarsi di una situazione di criticità, sulla base della manifestazione reale dell'evento e delle relative esigenze.</p> <p>L'utilità e l'efficacia di un piano di protezione civile sta nella sua idoneità ad essere correttamente applicato nella fase emergenziale.</p> <p>Il punto di partenza è quindi rappresentato dalla individuazione delle "azioni" cioè dei comportamenti da porre in essere per evitare/ridurre i possibili danni conseguenti un evento e prestare soccorso alla popolazione colpita.</p> <p>Le azioni quindi per essere effettivamente messe in atto, hanno bisogno di qualcuno che le disponga e di qualcun altro che le esegua; inoltre, per essere portate a compimento hanno bisogno di tempi.</p> <p>Le azioni devono quindi essere messe in relazione con l'organizzazione e le risorse disponibili per eseguirle e con i tempi necessari a svolgerle.</p> <p>Diventa quindi necessario oltre alla predisposizione di procedure e mansionari funzionali a declinare in termini operativi, quindi applicativi, le varie attività, anche la definizione di un piano organizzativo interno.</p> <p>L'obiettivo si propone quindi di predisporre tale piano organizzativo interno per la gestione degli interventi di protezione civile che richiedono il coinvolgimento di più ruoli, attraverso il coordinamento e l'esatta definizione di compiti e funzioni di ciascuno.</p> <p>Si tratta di definire un modello di intervento che consiste nell'assegnare responsabilità e compiti nei vari livelli di comando e controllo per la gestione delle emergenze a livello comunale.</p> <p>A tal fine è necessario individuare le risorse di cui si dispone e le modalità operative di intervento di ciascuno.</p>
Risultati attesi:	Trasposizione delle azioni previste dal piano di protezione civile in termini operativi attraverso la redazione di un piano organizzativo interno.
Impatti attesi esterni ed interni:	Miglioramento organizzativo, oggettivazione delle procedure di intervento, chiarezza di ruoli e funzioni.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Definizione delle risorse	X	X										
2	Definizione piano organizzativo interno		X	X									
3	Verifica impatti sul fondo salario accessorio			X									
4	Confronto sindacale				X								
5	Formalizzazione dell'organizzazione adottata					X							

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Definizione e redazione modello organizzativo interno protezione civile			Entro maggio 2022

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Ilaria Occhini	5%
Roberto Calussi	5%
Marco Mugnai	5%

OBIETTIVO n. 2: Analisi organizzativa sull'attivazione di alcuni servizi in Convenzione con altri Enti.

Descrizione obiettivo:	<p>Lo sviluppo di forme di cooperazione intercomunale, assume oggi un valore altamente strategico, in quanto costituisce un'opportunità per rafforzare la governance locale, attraverso la ricerca di maggiore efficienza, di procedure semplificate e di una migliore erogazione qualitativa e quantitativa di determinati servizi ai cittadini, cercando inoltre di ottimizzare i costi complessivi di gestione.</p> <p>In particolare, nell'ambito della cooperazione intercomunale, l'istituto della Convenzione, di cui all'art. 30 del T.U.E.L., rappresenta una delle forme di collaborazione meritevoli di particolare attenzione poiché, rispetto agli ulteriori strumenti previsti dall'ordinamento, assume caratteristiche peculiari.</p> <p>Le Convenzioni rappresentano infatti forme di cooperazione dotate di un elevato grado di flessibilità che agiscono in maniera non strutturale sugli assetti amministrativi degli Enti interessati. Pertanto, una tale scelta può essere associata, in via generale, ad una dimensione collaborativa poco strutturata, almeno nella fase iniziale, ma non per questo meno efficace se si considerano, per l'appunto, i caratteri di elevata adattabilità a contesti organizzativi e operativi semplificati.</p>
-------------------------------	--

	L'obiettivo si propone di
Risultati attesi:	Analisi organizzativa finalizzata a definire i servizi che possono essere oggetto di convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000
Impatti attesi esterni ed interni:	Migliore organizzazione dei servizi con attivazione di sinergie ed efficientamenti organizzativi

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Individuazione dei servizi da porre in convenzione	X	X	X									
2	Analisi organizzazione servizi in convenzione				X	X	X						
3	Stesura di un piano organizzativo con definizione di risorse e tempi							X	X	X			
4	Redazione della convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000 e atti organizzativi connessi										X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Analisi organizzazione dei servizi da porre in convenzione			Redazione relazione
2	Redazione atti necessari			Entro dicembre

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Ilaria Occhini	10%
Orietta Occhiolini	5%
Po interessate per materia	5%

OBIETTIVO n. 3 : Costituzione di una cabina di regia per monitoraggio bandi e progetto Pnrr.

Descrizione obiettivo:	I fondi legati al PNRR costituiscono un'opportunità unica e irrinunciabile per attuare le politiche di trasformazione del territorio, per attuare concreti interventi di rigenerazione urbana, capaci di migliorare la vivibilità urbana, l'implementazione dei servizi, la riduzione dei fenomeni di degrado urbano, un più alto livello ecologico del sistema città-aree verdi
-------------------------------	--

	<p>I bandi rivolti ai comuni si caratterizzano per alcuni aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tempi ristretti per le candidature - richiesta di progettualità integrate, che rispondano ad una complessiva idea di rigenerazione - definizione dei diversi livelli di progettazione - tempi ristretti per appaltare i lavori e termine inderogabile di ultimazione dei lavori (Marzo 2026) <p>E' pertanto indispensabile creare un elemento organizzativo che coordini e soprattutto monitori il corretto stato di attuazione dei diversi interventi, in modo da presidiare l'insorgenza di criticità o di differimento di termini temporali rispetto alle <i>mile stone</i>.</p> <p>Si tratta quindi di porre in essere misure organizzative che consentano di poter attuare una programmazione organica degli interventi, sia di quelli strategici previsti nel PNRR, che di quelli già individuati nel piano delle opere pubbliche, al fine di perseguire una visione integrata del Governo del Territorio.</p> <p>Dovrà essere quindi costituita una cabina di regia a cui affidare il monitoraggio ed il controllo della programmazione e delle varie fasi della sua attuazione, per realizzare un migliore e più sinergico coordinamento delle azioni svolte, tramite forme di raccordo snelle e funzionali. Ciò consentirà anche di valutare il corretto impiego delle risorse umane ed eventuali necessità che emergano in relazione all'andamento dei bandi.</p>
Risultati attesi:	Controllo e monitoraggio della programmazione delle opere pubbliche e delle fasi di attuazione della stessa.
Impatti attesi esterni ed interni:	<p>Verifica dei tempi di attuazione per garantire il rispetto dei cronoprogrammi e valutazione costante dei fabbisogni di risorse.</p> <p>Il presente obiettivo è condiviso con il Dirigente dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio.</p>

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Costituzione cabina di regia		X										
2	Individuazione degli strumenti, anche informatici, di monitoraggio			X	X								
3	Attività di controllo e monitoraggio			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
----	---------------	-----------------	-----------	----------------------

1	Costituzione cabina di regia			Entro febbraio
2	Individuazione strumento di monitoraggio			Entro marzo

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Ilaria Occhini	5%
Roberto Calussi	10%

SERVIZIO SOCIALE, SCUOLA E SPORT

RESPONSABILE Dott. Gianluigi Rettani

OBIETTIVO n. 1: Progettualità socio-sanitaria e gestione del passaggio di funzioni alla Società della Salute Fiorentina Sud Est

Descrizione obiettivo:	<p>Il punto 1.3.3 delle Linee programmatiche di Mandato 2019-2024 (Cura della persona e della salute) prevede la creazione di una rete informativa di supporto e di orientamento, per rendere un sistema di welfare rigenerativo ancora più ampio, accessibile e inclusivo. L'obiettivo è quello di costruire una comunità friendly, in cui ogni cittadino diventa maggiormente capace di leggere i bisogni dell'altro attraverso percorsi di formazione, educazione, incontro e conoscenza.</p> <p>In questa linea di mandato si innesta a pieno titolo il passaggio di funzioni dal Comune alla Società della Salute Fiorentina Sud Est, Consorzio pubblico tra i Comuni della nostra Zona-Distretto (Valdarno Fiorentino, Valdisevie e Chianti Fiorentino) e l'Azienda USL Toscana Centro, costituitosi il 14 gennaio 2021 e che dovrà realizzare la completa integrazione tra Servizi sociali e Servizi sanitari zonali.</p> <p>Prendendo le mosse da quanto sopra esposto, l'obiettivo che si intende raggiungere nell'anno 2022 è plurimo e consiste nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- organizzazione e realizzazione di progetti dedicati alla promozione della salute (formazione, benessere psicofisico e sensibilizzazione sui corretti stili di vita e alimentazione);- organizzazione e realizzazione di un'iniziativa finalizzata alla promozione del volontariato, di cui il nostro territorio è molto ricco e da cui non si può prescindere per svolgere interventi e attività sociali a favore dei cittadini;- gestione del percorso amministrativo e professionale legato al trasferimento di funzioni e risorse che condurrà al trasferimento delle funzioni sociali dal Comune alla Società della Salute Fiorentina Sud Est delle funzioni sociali, in attuazione di quanto deciso dalla Giunta Esecutiva (Deliberazione n. 8 del 29/10/2021) e dall'Assemblea dei Soci (Deliberazione n. 6 del 10/11/2021) della Società della Salute.
Risultati attesi:	<p>Incrementare la conoscenza del cittadino sul sistema di welfare, valorizzazione degli Enti del Terzo Settore di ambito sociale che agiscono sul territorio e interagiscono con le Istituzioni, nonché l'ottimizzazione della gestione del sistema di welfare attraverso l'integrazione delle funzioni socio-sanitarie di zona.</p>
Impatti attesi esterni ed interni:	<p>Presenza di coscienza e maggiore conoscenza da parte dei cittadini dei servizi socio-sanitari che gli Enti Pubblici e le Organizzazioni di volontariato offrono sul territorio.</p> <p>Miglioramento dell'organizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie messe a disposizione della Società della Salute, al fine di ottimizzare la gestione dei servizi socio-sanitari di zona.</p>

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Organizzazione e realizzazione progetti dedicati alla promozione della salute	X	X	X	X	X	X	X					
2	Organizzazione e realizzazione iniziativa finalizzata alla promozione del volontariato			X	X	X	X	X	X	X			
3	Gestione percorso amministrativo e professionale legato al trasferimento di funzioni alla Società della Salute	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero dei progetti da realizzare per la promozione della Salute	Numero	Quantitativo	Almeno 3
2	Realizzazione dell'iniziativa di promozione del volontariato	Data	Temporale	Entro il 31/10/2022
3	Tempo medio di attuazione delle decisioni direzionali in ordine al trasferimento di funzioni alla Società della Salute	Giorni	Qualitativo	Inferiore a 30

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Giusti Silvia	20%
Nanni Meri	20%
Camiciottoli Silvia	20%
Staderini Lucia	20%
Borgini Cosetta	20%
Cibra Paola	20%
Rettani Gianluigi	20%

OBIETTIVO n. 2: Potenziamento della promozione dello Sport

Descrizione obiettivo:	<p>Il punto 2.2.2 delle Linee programmatiche di Mandato 2019-2024 (La cittadella diffusa dello sport) prevede di ospitare manifestazioni in cui promuovere una cultura dello sport, che è sinonimo di educazione, benessere e socialità.</p> <p>Partendo da questo assunto, dando seguito i lavori svolti nelle sedute della Consulta dello Sport nel corso dell'anno 2021 e mettendo a frutto le proposte progettuali delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche aderenti, è emersa la necessità di</p>
-------------------------------	--

	<p>potenziare la promozione dello sport, che nelle ultime due stagioni ha subito un notevole decremento partecipativo e finanziario a causa dell'emergenza pandemica da virus SARS-coV-2.</p> <p>L'attuazione delle progettualità si sostanzierà nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione della mappatura delle Associazioni e Società sportive operanti sul territorio comunale, al fine di realizzare un catalogo dell'offerta sportiva; - elaborazione di supporti informativi che consentano ai soggetti sportivi di comunicare con le scuole del territorio, incrementando così il potenziale numero di bambini e ragazzi che decideranno di praticare uno sport e potenziare la conoscenza di un corretto stile di vita, della disciplina, del confronto, della solidarietà e della sana competizione che solo lo sport può trasfondere nei giovani; - organizzazione e realizzazione di una giornata dedicata allo Sport, che consenta di far interagire tra loro tutti i soggetti associativi, di potenziare la promozione sportiva e di permettere un'ampliamento della coesione tra differenti discipline sportive.
Risultati attesi:	<p>Potenziamento della promozione dello sport e miglioramento dello stile di vita, di cui la pratica sportiva è uno dei principali viatici.</p> <p>Incremento della promozione sportiva nei confronti delle giovani generazioni che frequentano gli Istituti scolastici territorio comunale.</p>
Impatti attesi esterni ed interni:	<p>Miglioramento dello stile di vita fisico e morale delle nuove generazioni, che solo la pratica sportiva intesa come strumento educativo completo può conferire.</p> <p>Incremento della coesione tra le Associazioni e Società sportive del territorio, creando un volano positivo di interrelazioni che produrranno una collaborazione e una migliore condivisione degli spazi a disposizione sul territorio comunale.</p>

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Realizzazione mappatura Associazioni e Società sportive	X	X	X	X	X	X						
2	Elaborazione di supporti informativi che consentano ai soggetti sportivi di comunicare con le scuole del territorio					X	X	X		X	X		
3	Organizzazione e realizzazione di una giornata dedicata allo Sport			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero Associazioni sportive partecipanti alla mappatura	Numero	Quantitativo	Almeno 10
2	Creazione di supporti informativi dedicati alle scuole	Data	Temporale	Entro il 31/10/2022
3	Grado di soddisfazione dei partecipanti alla giornata dedicata allo sport	Voto	Qualitativo	Almeno 7 su 10

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Chiarandini Roberta	15%
De Simone Denise	10%
Rossinelli Nicla	15%
Rettani Gianluigi	10%

OBIETTIVO n. 3: Nuove progettualità educative zonali

Descrizione obiettivo:	<p>Il punto 1.1.2 delle Linee programmatiche di Mandato 2019-2024 (Una scuola sicura, innovativa, inclusiva) individua la scuola come la principale infrastruttura immateriale della comunità e come tale richiede investimenti e cura affinché il rapporto tra Istituzioni scolastiche, Pubblica amministrazione e territorio sia costante e permetta il consolidamento di una comunità educante. La scuola costituisce inoltre uno dei principali strumenti di lotta alla disuguaglianza, di valorizzazione delle esperienze e culture che vi si confrontano ogni giorno, oltre che un luogo in cui attuare di progettualità specifiche che possano rispondere a bisogni educativi emergenti, anche digitali.</p> <p>Nell'alveo di tale assunto, nell'anno scolastico 2022/2023 Figline e Incisa Valdarno sarà il Comune capofila dei Progetti Educativi Zonali (PEZ) finanziati dalla Regione Toscana, per conto della Conferenza Educativa della zona Fiorentina sud est, composta dai Comuni del Valdarno e del Chianti Fiorentino. Queste progettualità coinvolgeranno gli insegnanti e gli alunni da 0 a 18 anni frequentanti le scuole di tutto il territorio della Conferenza educativa e saranno suddivise in PEZ Infanzia (0-6 anni) e PEZ scolare (3-18 anni).</p> <p>Tanto premesso, nel corso del 2022 si intraprenderanno le seguenti azioni finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analisi dell'andamento dei progetti PEZ in corso di svolgimento nell'anno scolastico 2021/2022; - definizione operativa delle modalità e tempi di attuazione del progetto di educazione digitale inerente gli adolescenti a scuola e il loro disagio nell'era post Covid-19; - verifica dei contenuti delle Linee-guida della Regione Toscana sui nuovi progetti educativi zonali previsti per l'anno scolastico 2022/2023; - condivisione dei contenuti delle nuove progettualità PEZ con gli Istituti Scolastici dei territori di competenza della Conferenza Educativa zonale; - elaborazione e presentazione della proposta progettuale PEZ contenente le azioni specifiche alla Regione Toscana; - predisposizione degli atti di gara necessari per la selezione dei soggetti che gestiranno le singole azioni progettuali PEZ; - avvio del progetto di educazione digitale condiviso con gli Istituti Comprensivi.
Risultati attesi:	<p>Incremento dell'attenzione ai bisogni dei cittadini in età evolutiva e adeguata risposta formativa per la prevenzione del disagio, per il potenziamento della solidarietà e dell'inclusione degli alunni.</p> <p>Potenziamento qualitativo della formazione per gli insegnanti di ogni ordine e grado</p>

	coinvolti nei progetti.
Impatti attesi esterni ed interni:	Acquisizione di una maggiore sensibilità degli alunni e delle loro famiglie verso i temi trattati dalla progettazione educativa e digitale. Rafforzare e potenziare il coordinamento zonale tra Istituti scolastici ed Enti locali di riferimento, in quanto strumento fondamentale per generare coesione, integrazione e miglioramento dell'efficacia degli interventi progettuali.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
1	Aanalisi andamento progetti PEZ in corso di svolgimento nell'anno scolastico 2021/2022	X	X	X	X	X	X	X						
2	Definizione operativa delle modalità e tempi di attuazione del progetto di educazione digitale	X	X	X	X	X	X	X						
3	Verifica contenuti delle Linee-guida della Regione Toscana sui nuovi progetti educativi zonali previsti per l'anno scolastico 2022/2023					X	X	X						
4	Condivisione contenuti delle nuove progettualità PEZ con gli Istituti Scolastici dei territori di competenza della Conferenza Educativa zonale								X	X	X	X		
5	Elaborazione e presentazione della proposta progettuale PEZ contenente le azioni specifiche alla Regione Toscana										X	X	X	
6	Predisposizione degli atti di gara necessari per la selezione dei soggetti che gestiranno le singole azioni progettuali PEZ											X	X	X
7	Avvio del progetto di educazione digitale condiviso con gli Istituti Comprensivi										X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero di incontri di condivisione progettuale con la Conferenza educativa e gli Istituti scolastici	Numero	Quantitativo	Almeno 3
2	Numero aree pedagogiche e didattiche da inserire nel Progetto Educativo Zonale	Numero	Quantitativo	Almeno 4
3	Elaborazione della progettazione PEZ e degli atti di gara	Data	Temporale	Entro il 31/12/2022
4	Grado di soddisfazione dei partecipanti al progetto di educazione digitale	Voto	Qualitativo	Almeno 6 su 10

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberta Chiarandini	15%
Nicla Rossinelli	15%
Denise De Simone	15%
Becattini Franco	5%
Castroreale Samuele	5%
Lizzerini Ferdinando	5%
Morelli Fabrizio	5%
Occhialini Michael	5%
Rosadini Maurizio	5%
Russo Emiliano	5%
Tirelli Antonio	5%
Rettani Gianluigi	10%

OBIETTIVO n. 4: Attuazione della prima annualità del progetto di "outdoor education" nei Nidi d'infanzia comunali

Descrizione obiettivo:	<p>Il punto 1.1.2 delle Linee programmatiche di Mandato 2019-2024 (Una scuola sicura, innovativa, inclusiva) rappresenta la scuola come uno dei principali strumenti di valorizzazione delle esperienze e culture che vi si confrontano ogni giorno e l'interesse dell'Amministrazione è quello di concentrarsi su progettualità specifiche che possano rispondere anche a bisogni emergenti.</p> <p>Il 2021 è stato l'anno dedicato alla progettualità inerente l'educazione all'aperto nei Nidi d'infanzia comunali. Il 2022 rappresenterà il primo anno di attuazione pratica dei progetti predisposti per ridefinire i luoghi e le metodologie legate ai progetti educativi a favore delle bambine e bambini frequentanti, per consentire loro di fruire di questa forma di insegnamento stimolante per le loro esperienze concrete in un contesto informale e interagendo con l'ambiente esterno.</p> <p>Tanto premesso, per poter iniziare a realizzare in concreto i principi teorici dell'outdoor education già sviluppati, sarà necessario svolgere le seguenti azioni per raggiungere l'obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condivisione tra i Servizi comunali coinvolti delle fasi e delle tempistiche realizzative delle azioni da intraprendere; - completamento delle fasi manutentive finalizzate all'adeguamento preliminare degli ambienti esterni dei Nidi d'infanzia comunali; - predisposizione delle procedure di acquisizione di arredi e attrezzature compatibili con le decisioni e i vincoli di bilancio previsti dall'Amministrazione comunale; - installazione e utilizzo dei beni d'investimento; - verifica sullo stato di avanzamento della prima annualità di attuazione del progetto di outdoor education.
-------------------------------	--

Risultati attesi:	Potenziamento dell'esperienza educativa "outdoor" che metta al centro delle attività un rapporto costante con gli spazi esterni dei Nidi, favorendo un contatto pressoché quotidiano tra bambini e natura, nelle condizioni e nelle modalità più appropriate che offrono le diverse strutture educative comunali.
Impatti attesi esterni ed interni:	Incremento della diversificazione educativa, di nuovi stimoli, di sollecitazioni fisiche ed intellettive utili ai bambini che si trovano ad apprendere in un ambiente naturale. Sviluppo delle potenzialità e degli strumenti pedagogici a disposizione delle educatrici e delle assistenti.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Condivisione tra i Servizi comunali coinvolti delle fasi e delle tempistiche realizzative delle azioni da intraprendere	X	X	X	X	X							
2	Completamento delle fasi manutentive finalizzate all'adeguamento preliminare degli ambienti esterni dei Nidi d'infanzia comunali					X	X	X	X	X			
3	Predisposizione delle procedure di acquisizione di arredi e attrezzature compatibili con le decisioni e i vincoli di bilancio previsti dall'Amministrazione comunale				X	X	X	X					
4	Installazione e utilizzo dei beni d'investimento							X	X	X	X	X	X
5	Verifica sullo stato di avanzamento della prima annualità di attuazione del progetto di outdoor education									X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Numero di incontri di condivisione delle fasi e delle tempistiche realizzative delle azioni da intraprendere	Numero	Quantitativo	Massimo 3
2	Elaborazione del report sull'attuazione del progetto da parte del coordinamento pedagogico	Data	Temporale	Entro il 31/12/2022
3	Grado di soddisfazione delle famiglie utenti dei Nidi d'infanzia	Voto	Qualitativo	Oltre 7,5 su 10

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Banchi Barbara	10%

Bendi Patrizia	10%
Casini Maria Rosaria	10%
Gagliardi Orietta	15%
Morandi Brunella	10%
Nocentini Monica	10%
Rossinelli Nicla	15%
Rettani Gianluigi	10%

SERVIZIO CULTURA E MARKETING TERRITORIALE

RESPONSABILE Dott. Samuele Venturi

OBIETTIVO n.1 : Piano per la promozione della cultura e del turismo

Descrizione obiettivo:	<p>Il PNRR fornisce una nuova declinazione di promozione del territorio, facendo convergere in un asset inscindibile turismo e cultura. Sarà quindi importante declinare l'offerta culturale ampliandola con proposte rivolte ad un pubblico più vasto, come quello che tradizionalmente visita i nostri territori (nord Europa, America centrale) e con un'apertura maggiore anche verso quel turista "lento" che ha ri-scoperto la dimensione local a seguito della pandemia e che proviene da altri territori del nostro Paese. Pertanto la proposta del Comune di Figline e Incisa Valdarno sarà tesa, in ogni modo e con ogni azione, a richiamare un pubblico non esclusivamente residente.</p> <p>Per raggiungere questo obiettivo si propone quindi non solo di valorizzare i luoghi della cultura come il Teatro comunale Garibaldi, le biblioteche comunali "Marsilio Ficino" e "Gilberto Rovai", il Palazzo Pretorio e Casa Petrarca attraverso l'attivazione di progetti e interventi che consentano di incrementare l'<i>appeal</i> nei confronti degli utenti di queste strutture culturali pubbliche, ma anche di creare interesse nei confronti di spazi aperti al pubblico come le piazze e altre aree verdi della città promuovendo la cultura contemporanea.</p> <p>Sarà importante anche fare rete con gli altri comuni limitrofi entro il perimetro delle collaborazioni già avviate con l'Ambito turistico Firenze e area fiorentina e con il Consorzio Chianti Colli Fiorentini. Questa sinergia permetterà di condividere strategia di più ampio respiro per attrarre un turismo che non gravita solo sulla città di Firenze ma anche sulle zone periferiche.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Analisi dei rapporti e delle statistiche relative al turismo, nonché degli attrattori turistici presenti sul nostro territorio. Lo studio si articolerà nelle seguenti fasi: valutazione dello stato di fatto del territorio, sopralluoghi, ispezioni dirette, analisi delle tendenze, report finale. Al termine di questa prima tranche del Piano sarà fondamentale il coinvolgimento degli stakeholders, degli operatori turistici del territorio e dei partner istituzionali (Ambito turistico Firenze e area fiorentina, Consorzio Chianti Colli Fiorentini) con cui il Comune già collabora.2. Realizzazione di materiale informativo e mappe in lingua straniera per agevolare il soggiorno dei visitatori sul nostro territorio anche in collaborazione con istituzioni scolastiche che operano nel settore.3. Attivazione di un Punto di accoglienza turistica che serva ai visitatori per raccogliere informazioni sulle attività da svolgere sul nostro territorio e che disponga di materiale informativo adeguato.4. Organizzazione di eventi e attività culturali da svolgere in particolar modo nel periodo della primavera e dell'estate, che abbiano come obiettivo la promozione del patrimonio storico-artistico del territorio, la valorizzazione delle realtà
-------------------------------	---

	<p>associative legate al folklore e alla tradizione della città e il coinvolgimento delle realtà produttive del settore della ristorazione, dell' enologia e dell' accoglienza.</p> <ol style="list-style-type: none"> 5. Progettazione e realizzazione di laboratori e rassegne teatrali per giovani, per sostenere percorsi di valorizzazione della loro capacità artistico-culturale, promuovendo il cartellone teatrale e culturale e nuove forme di produzione artistico-teatrale, sostenendo percorsi formativi e scambi di esperienze, finalizzate all' acquisizione di competenze e abilità da parte dei giovani che potranno sperimentarsi nella realizzazione di una produzione teatrale finale. 6. Valorizzazione periodica di sezioni bibliografiche specifiche, da posizionare in appositi scaffali espositivi, in relazione alle attività culturali concomitanti organizzate dall' Amministrazione (ad. esempio musica, teatro, libri per bambini e ragazzi, storia locale, ecc.); nel periodo estivo potranno essere allestiti anche scaffali dedicati ai libri in lingua straniera. 7. Consolidamento delle diverse tipologie di servizi e attività svolte presso il Palazzo Pretorio: Ufficio Turistico, eventi congressuali e convegnistici pubblici e privati, matrimoni civili e utilizzo delle sale espositive per progetti condivisi con le realtà associative del territorio, nonché gestione dell' archivio pre-unitario; 8. Incremento delle iniziative da svolgere presso Casa Petrarca, attraverso appuntamenti formativi, incontri culturali, eventi espositivi e laboratori organizzati da soggetti associativi del territorio in aree di intervento che interesseranno la popolazione in età scolare. 9. Individuazione di percorsi, anche espositivi, che possano valorizzare l' arte intesa come recupero di beni locali e come strumento di promozione del territorio attraverso installazioni contemporanee. 10. Realizzazione di iniziative culturali e di promozione del territorio che coinvolgano anche le frazioni del territorio. 11. Organizzazione di eventi e realizzazione di pubblicazioni dedicati alla valorizzazione della storia locale e alla promozione dei valori costituzionali. 12. Pubblicazione di un avviso pubblico per la ricerca di sponsor per iniziative culturali e della promozione del territorio.
Risultati attesi:	Creare nuove opportunità e nuove esperienze per i visitatori della nostra città attraverso una promozione del territorio che valorizzi il patrimonio locale.
Impatti attesi esterni ed interni:	Sviluppare, con un progetto pluriennale, una rete di promozione del territorio che attragga visitatori nei centri storici in modo da valorizzare una identità urbana che attinga al senso di appartenenza dei cittadini e parli in modo comprensibile e moderno ai cittadini. Per il personale si tratta di una nuova esperienza di collaborazione con soggetti istituzionali specializzati nella promozione turistica.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Analisi flussi e attrattori turistici	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
2	Realizzazione di materiale informativo	X	X	X	X	X							

3	Attivazione punto di accoglienza turistica				X	X	X	X	X	X			
4	Organizzazione di eventi e attività culturali				X	X	X	X	X	X			
5	Progettazione e realizzazione di laboratori e rassegne teatrali per giovani	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
6	Valorizzazione periodica di sezioni bibliografiche specifiche presso le biblioteche comunali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
7	Consolidamento delle diverse tipologie di servizi e attività svolte presso il Palazzo Pretorio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
8	Incremento delle iniziative da svolgere presso Casa del Petrarca	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
9	Valorizzazione percorsi artistici	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
10	Realizzazione eventi culturali nelle frazioni						X	X	X	X			
11	Eventi e pubblicazioni su storia locale			X	X	X	X	X					
12	Avviso pubblico per fundraising	X	X	X	X	X	X						

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Analisi flussi e attrattori turistici	Temporale	Entro	30/09/2022
2	Realizzazione di materiale informativo	Temporale	Entro	31/05/2022
3	Attivazione punto di accoglienza turistica	Temporale	Entro	01/06/2022
4	Numero di eventi e attività culturali	Quantitativo	Numero	Almeno 30 iniziative
5	Numero di ragazzi partecipanti ai laboratori e rassegne teatrali	Quantitativo	Numero	Almeno 40 partecipanti
5	Grado di soddisfazione degli utenti delle stagioni teatrali	Qualitativo	Voto	Oltre 7,5 su 10
6	Numero di sezioni bibliografiche valorizzate	Quantitativo	Numero	Almeno 5
7	Numero iniziative svolte presso il Palazzo Pretorio	Quantitativo	Numero	Almeno 20
8	Numero iniziative svolte presso presso Casa Petrarca	Quantitativo	Numero	Almeno 7
9	Percorsi espositivi d'arte	Quantitativo	Numero	Almeno 1
10	Numero iniziative culturali svolte nelle frazioni	Quantitativo	Numero	Almeno 5
11	Numero iniziative istituzionali	Quantitativo	Numero	Almeno 5
11	Numero di pubblicazioni su storia locale	Quantitativo	Numero	Almeno 1
12	Pubblicazione di un avviso per fundraising	Temporale	Entro	31/03/2022

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Samuele Venturi	25%
Carlo Benedetti	25%
Cristina Bonechi	20%
Lucilla Costantini	20%
Giacomo Fanfani	25%
Donatella Becattini	20%
Angela Del Sarto	20%
Fiorella Francalanci	20%
Cristina Bonciani	20%

OBIETTIVO n.2 : Promozione delle politiche giovanili e rapporti con le associazioni

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si propone di stimolare e promuovere l'organizzazione di eventi e momenti di confronto che abbiano come protagonisti i giovani non solo come target delle politiche, ma come veri e propri promotori di iniziative.</p> <p>Per giungere a questo fine l'Amministrazione intende agire attraverso la realizzazione dei seguenti progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione di un evento dedicato a giovani e alle famiglie con l'obiettivo di attrarre un pubblico trasversale che si confronti attorno ai temi della diversità utilizzando varie discipline, dalla musica alla letteratura, dall'arte alla comunicazione. 2. Coordinamento degli eventi estivi e natalizi organizzati dalle associazioni del territorio in collaborazione con l'Amministrazione comunale, al fine di distribuire gli eventi organizzati in modo omogeneo e far sì che non si sovrappongano le diverse iniziative associative. 3. Affiancamento alle associazioni nell'applicazione del regolamento per la concessioni di patrocini e vantaggi economici diretti e indiretti, che prevede la registrazione ad una nuova piattaforma per la gestione delle richieste.
Risultati attesi:	Coinvolgere fasce di popolazione difficilmente raggiungibili con le tradizionali forme e strumenti della pubblica amministrazione.
Impatti attesi esterni ed interni:	<p>Far prendere coscienza ai cittadini, attraverso la realizzazione di progettualità multidisciplinari, dei valori comuni che compongono il retaggio culturale e generazionale della nostra comunità.</p> <p>Consolidare i rapporti con il tessuto associativo coinvolto e creare rapporti tra Ente pubblico e giovani cittadini del territorio.</p>

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Realizzazione festival dedicato ai giovani	x	x	x	x	x	x	x	x				
2	Organizzazione e realizzazione degli eventi estivi e natalizi				x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	Affiancamento associazioni su nuovo regolamento e procedura online richieste	x	x	x									

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Organizzazione di un festival	Entro	Temporale	31/08/2022
2	Associazioni partecipanti agli eventi estivi e natalizi coordinate dal Comune	Numero	Quantitativo	Almeno 10
3	Affiancamento associazioni su nuovo regolamento e procedura online richieste	Entro	Temporale	31/03/2022

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Samuele Venturi	10%
Carlo Benedetti	10%
Cristina Bonechi	10%
Chiara Azzurra Ratta	10%
Lucilla Costantini	10%

OBIETTIVO n.3 : Promozione della cultura e dei sistemi digitali

Descrizione obiettivo:	<p>La digitalizzazione e l'innovazione tecnologica sono il filo rosso con cui sono state cucite le linee di intervento presentate dal Governo italiano nell'ambito del PNRR e anche il Comune di Figline e Incisa Valdarno intende sviluppare un sistema ITC che valorizzi la struttura informatica (dal punto di vista hardware) e crei nuove ed aggiornate modalità di fruizione dei servizi da parte dei cittadini.</p> <p>Rilanciare la PA significa anche porla all'interno di una rete e di una serie di sistemi condivisi che nel PNRR trovano declinazione nell'interoperabilità dei dati e delle procedure, oltre che nella migrazione verso un Cloud nazionale. Questo concorrerà a ridurre quel gap digitale tra PA e cittadini/imprese, spesso generato da sistemi non</p>
-------------------------------	--

	<p>interconnessi tra loro che appesantiscono le procedure e creano ritardi ingiustificati.</p> <p>Per ciò che concerne i servizi in ambiente digitale rivolti a cittadini/imprese, il Comune di Figline e Incisa Valdarno proseguirà quell'azione di progettazione di servizi online che ha avuto grande impulso nel corso della pandemia. La fruizione dei servizi senza spostarsi da casa è ormai un percorso già tracciato, che sta trovando applicazione anche nel sistema Pago PA e nell'app IO.</p> <p>Per giungere a questo fine, l'Amministrazione intende agire attraverso la realizzazione dei seguenti progetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo del Sistema Informativo Territoriale (SIT), i cui obiettivi sono sostanzialmente 3: per l'Amministrazione ampliare le proprie banche dati per un controllo più preciso e puntuale del territorio; per i professionisti consultare uno strumento sempre aggiornato con varie informazioni facilmente navigabile; per i cittadini utilizzare un software adattabile ai moderni dispositivi per comunicare con l'Ente attraverso segnalazioni. 2. Sviluppo della rete in fibra ottica: estensione della fibra ottica verso altre strutture di proprietà comunale in modo da aumentare la velocità di trasmissione dati. 3. Restyling sito internet per fornire ai cittadini e ai professionisti uno strumento di ricerca facilmente consultabile e rispondente alle linee guida Agid. 4. Realizzazione di procedimenti online rivolti ai cittadini per la presentazione di domande e moduli relativi a vari ambiti dei servizi erogati dall'ente, con particolare riferimento alle procedure di concessione di patrocini/vantaggi economici alle associazioni del territorio e alle modalità di domanda per la partecipazione ai concorsi per la selezione del personale dell'ente. 5. Realizzazione interventi per la transizione digitale: implementazione sistema di pagamenti elettronici, attivazione Spid, attivazione App IO. 6. Iniziative di promozione della cultura digitale e di formazione per la cittadinanza riguardo ai nuovi sistemi di accesso ai servizi digitali del Comune. 7. Poter contare su personale adeguatamente formato e capace di interagire con i più moderni sistemi informatici comporterà un miglioramento dei risultati in termini di digitalizzazione e innovazione. 8. Realizzazione piattaforma di ticketing interno: organizzare, gestire e velocizzare le varie richieste interne di carattere informatico permettere una migliore gestione dell'intero servizio, liberando spazi di tempo da dedicare ad altri sviluppi.
<p>Risultati attesi:</p>	<p>Restyling dei sistemi informativi dell'Ente sia dal punto di vista hardware che software per una migliore trasmissione dei dati e una più efficace usabilità dei servizi da parte dei cittadini e delle imprese.</p>
<p>Impatti attesi esterni ed interni:</p>	<p>Dal punto di vista interno, l'implementazione delle infrastrutture e dei servizi permetterà una migliore e più veloce circolazione delle informazioni. Si punterà anche sulla formazione del personale interno e sulla predisposizione di un sistema di ticketing in grado di agevolare e velocizzare la gestione informatica interna.</p> <p>Dal punto di vista esterno, una migliore organizzazione dei servizi informativi consentirà un avvicinamento tra cittadino/imprese ed ente.</p>

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Sviluppo del Sistema Informativo Territoriale (SIT)	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
2	Sviluppo della rete in fibra ottica	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
3	Restyling sito internet istituzionale	x	x	x	x	x							
4	Realizzazione nuovi procedimenti online	X	x	x	x	x							
5	Transizione digitale	X	x	X	x	x	x	x	x	x			
6	Attività di informazione e promozione cultura digitale				x	x	x	x	x	x	x		
7	Formazione personale				x	x	x						
8	Piattaforma di ticketing	x	x	x									

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Attivazione nuovi servizi SIT	Temporale	Entro	31/10/2022
2	Sviluppo della rete in fibra ottica	Temporale	Entro	31/12/2022
3	Restyling sito internet istituzionale	Temporale	Entro	31/05/2022
4	Nuovi procedimenti online	Numero	Quantitativo	Almeno 2 procedimenti
5	Transizione digitale	Temporale	Entro	30/09/2022
6	Attività informazione e promozione cultura digitale	Numero	Quantitativo	Almeno 2 eventi/incontri
7	Formazione personale	Temporale	Entro	30/06/2022
8	Piattaforma ticketing	Temporale	Entro	31/03/2022

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Samuele Venturi	10%
Chiara Azzurra Ratta	15%
Tommaso Turrini	15%
Paolo Cascella	15%

SERVIZIO FINANZIARIO E PARTECIPATE

RESPONSABILE Dott.ssa M. Cristina Ielmetti

OBIETTIVO n. 1: Individuazione nuovo gestore del Canone Unico Patrimoniale

Descrizione obiettivo:	<p>La legge di bilancio 2020 (L.160/2019) introduce modifiche significative per la gestione delle entrate comunali, in particolare elimina TOSAP, COSAP, ICP e Diritti pubbliche affissioni, sostituendoli con un Canone unico OSP-Pubblicità (commi 816-847).</p> <p>Con deliberazione consiliare n. 88 del 16/12/2020 ne è stata affidata la gestione alla soc. ABACO spa, all'epoca concessionaria per la pubblicità. E' rimasta in capo all'ente l'intera attività autorizzatoria, attualmente ripartita fra più servizi dell'ente in base alle rispettive competenze. L'affidamento scade il 31.12.2022.</p> <p>La predisposizione del bando di gara per il nuovo affidamento può essere l'occasione per una riflessione ed un miglioramento dell'attuale modalità di gestione. Pertanto l'ufficio si farà carico:</p> <ul style="list-style-type: none">- di raccogliere le esigenze dei vari servizi in termini di modifiche regolamentari ed organizzative;- di elaborare una nuova proposta che recepisca quanto emerso;- di predisposizione del bando di gara per l'affidamento del servizio.
Risultati attesi:	Publicazione di un bando per l'affidamento in concessione che porti ad un miglioramento del servizio.
Impatti attesi esterni ed interni :	Verso l'esterno ci si auspica una maggiore efficienza nella gestione.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Attività preparatoria					X	X						
2	Elaborazione nuova proposta							X	X	X			
3	Predisposizione bando di gara										X	X	

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Predisposizione Bando	temporale	entro	30/10/2022

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
M. Cristina Ielmetti	10%
Alessia Casini	40%
Stefania Vinci	10%
Elena Grechi	20%
Mara Baldi	20%

OBIETTIVO n. 2: Recupero evasione fiscale

Descrizione obiettivo:	<p>Le difficoltà di finanza pubblica degli ultimi anni e il percorso intrapreso dal legislatore in materia di federalismo municipale con un impegno diretto della Pubblica Amministrazione locale nell'esercizio della funzione tributaria, impongono una azione precisa e coordinata finalizzata, tra l'altro, a garantire un'efficace azione nella gestione delle entrate tributarie di competenza e a contrastare decisamente l'evasione fiscale sui tributi locali. In questo contesto appare di fondamentale importanza la garanzia di disporre di una gestione pienamente efficiente e efficace dei fondamentali tributi comunali basati sulla tassazione degli immobili cui si riconnette una quota percentuale assai significativa di finanziamento della spesa corrente stanziata nei bilanci di previsione. In questo senso appare centrale sotto il profilo organizzativo disporre di uno stabile presidio di processo volto a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una puntuale e tempestiva informazione ai contribuenti in merito all'applicazione delle disposizioni normative, scadenze di pagamento, modulistica etc., - una efficiente azione di contrasto all'evasione esercitata mediante l'esercizio organizzato e continuativo dell'attività di accertamento tributario cui riconnettere una significativa quantità di maggiori entrate per il bilancio comunale, - un'efficace attività di riscossione (soprattutto in sede coattiva) sia di tutti i tributi locali che di altre entrate patrimoniali con l'obiettivo di incrementare il tasso di riscossione delle somme di pertinenza dell'amministrazione comunale. <p>In particolare l'attività consta delle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consulenza e assistenza agli operatori e tecnici relativa ai tributi locali; • proposta di miglioramento dei processi e delle attività inerenti la gestione tributaria; • rispetto dei tempi dei procedimenti tributari e dell'attivazione dei relativi endo procedimenti sia interni che esterni; • verifica periodica della funzionalità di tutti i sistemi di riscossione in sede volontaria dei tributi locali; • predisposizione di idonee informative ai contribuenti in materia di tributi locali mediante l'elaborazione di stampati e l'aggiornamento della sezione tributaria del sito internet del comune; • predisposizione di tutte le azioni volte alla formazione dei ruoli coattivi per le entrate tributarie e patrimoniali ad eccezione di quelle attribuite alla responsabilità della polizia municipale; • tenuta di tutti i rapporti amministrativi e finanziari con il concessionario per la riscossione coattiva delle entrate comunali ed effettuazione in proposito di tutte le
-------------------------------	---

	azioni di competenza; <ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio periodico degli introiti della fase coattiva e redazione di report sullo stato della stessa trasmessi all'ufficio ragioneria per l'emissione delle reversali l'incasso; • predisposizione atti per la rateizzazione a seguito di provvedimento di accertamento tributario;
Risultati attesi:	I risultati attesi sono chiaramente visibili in bilancio quali poste attive indicanti il recupero evasione tributario
Impatti attesi esterni ed interni :	Verso l'esterno ci si auspica una maggiore equità contributiva. E' evidente l'apporto al permanere degli equilibri di bilancio.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Aliquote TARI e relative agevolazioni			x	x	X							
2	Recupero evasione IMU	x	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x
3	Recupero evasione TOSAP	x	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x	x
4	Collaborazione con soggetto gestore per il recupero evasione TARI				x	x	x	x	x	x	x	x	x
5	Elaborazione ruoli tributari					x	x	x					
6	Elaborazione ruoli extra tributari								x	x			
7	Bollettazione lampade votive	x	x	x									

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Recupero evasione IMU	Euro	maggiore di	250.000,00
2	Recupero evasione TOSAP	Euro	maggiore di	2.000,00
3	Emissione ruolo coattivo	Euro	maggiore di	50.000,00

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
M. Cristina Ielmetti	20%
Alessia Casini	60%
Stefania Vinci	40%
Elena Greco	50%
Mara Baldi	70%

OBIETTIVO n. 3: Consolidamento e rafforzamento delle azioni che consentano la corretta e aggiornata tenuta della contabilità dell'ente in un periodo di emergenza epidemiologica e di PNRR.

Descrizione obiettivo:	<p>In considerazione della straordinaria situazione che sta vivendo il Paese ed il sistema delle autonomie locali a seguito dell'emergenza sanitaria, partendo dalla fase di programmazione e coordinamento economico-finanziario fino alla fase della gestione e rendicontazione del bilancio, è intenzione dell'Ente monitorare e gestire il bilancio in modo da mantenere i livelli di virtuosità fin qui conseguiti.</p> <p>Rilevanza strategica rivestirà anche nel 2022 la Certificazione delle Perdite di Gettito ed Incremento Spese causate dalla Pandemia in esecuzione delle disposizioni di cui al DL 104/2020 per l'assegnazione di risorse di fondi covid. Dalla certificazione dipenderà la conferma sull'assegnazione o la restituzione dei trasferimenti ricevuti nel 2020 e nel 2021. L'Ente ha ricevuto numerosi contributi statali come indennizzo alle minori entrate e delle maggiori spese. La certificazione va inviata entro il 31 maggio del 2022. Certificazione contenuta nel decreto del Ministero dell'Interno n. 273932 del 28 ottobre 2021.</p> <p>Nel 2022 ha inoltre inizio l'attuazione del PNRR. E' necessario mantenere aggiornato il DUP con la programmazione degli interventi che l'ente locale intende effettuare partecipando ai bandi, dovrà essere aggiornato sia nella sezione strategica che in quella operativa. E' opportuno che la programmazione nel DUP attinente al PNRR si conformi alle missioni ed alle componenti indicate come articolazioni specifiche del PNRR stesso. Occorre applicare tempestivamente le modifiche normativo-contabili introdotte al fine di eliminare gli ostacoli all'utilizzo di tali risorse, innovazioni derogatorie esplicate dalla Commissione ARCONET con la propria FAQ n. 48/2021.</p> <p>A livello operativo acquisisce sempre più rilevanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la sistematica analisi delle dinamiche dei flussi finanziari anche attraverso piani speciali di cassa che le logiche di trasferimento di risorse, per attenuare gli effetti della pandemia, hanno reso particolarmente complessi; - la gestione della Piattaforma per la Certificazione dei Crediti Commerciali; - la gestione delle fonti di finanziamento e degli investimenti dell'Ente con particolare riferimento al quanto inserito nel PNRR.
Risultati attesi:	<p>L'obiettivo di tale gestione è quello di garantire il mantenimento dei buoni livelli fin qui conseguiti nei parametri strutturali previsti dalle norme contabili che definiscono gli enti non deficitari ed un puntuale monitoraggio trimestrale di tutti gli equilibri generali e particolari di bilancio sintetizzati in apposita reportistica in vista del 2024.</p>
Impatti attesi esterni ed interni :	<p>Efficienza della gestione del bilancio</p>

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022

		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Analisi elementi certificazione	x	x	x	x								
2	Certificazione					x							
3	Verifica equilibri			x		x		x		x		x	
4	Aggiornamento PCC	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Rispetto equilibri di bilancio	temporale	entro	31.12.2022
2	Invio certificazione	temporale	entro	31.05.2022

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
M. Cristina Ielmetti	40%
Mariangela Verniani	20%
Laura Mazzetti	20%
Milva Fiacchini	5%
Lucia Marini	5%
Walter Bichi	5%

OBIETTIVO n. 4: Controllo e monitoraggio dell'andamento gestionale delle società e degli enti partecipati

Descrizione obiettivo:	<p>Il D.lgs. 19 agosto 2016, n.175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” ha ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l’acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta. Le disposizioni devono essere applicate ponendo particolare attenzione riguardo all’efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa.</p> <p>E’ quindi necessario migliorare i controlli sulle società ed enti partecipati dal comune attraverso puntuali analisi che verifichino non solo gli andamenti economici, finanziari e patrimoniali, ma il raggiungimento degli obiettivi gestionali assegnati e la qualità dei servizi gestiti.</p>
Risultati attesi:	Il mantenimento di un adeguato sistema informativo, che rilevi non solo i rapporti finanziari con i soggetti partecipati ma anche la loro situazione gestionale e contabile , è condizione necessaria all’attribuzione di obiettivi ai soggetti partecipati
Impatti attesi esterni ed	Maggior trasparenza e consapevolezza dei servizi erogati dagli enti partecipati.

interni : _____

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Censimento MEF delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società a partecipazione pubblica			x	x								
2	Analisi rapporti finanziari con l'Ente	x	x	x									
3	Istruttoria finalizzata all'elaborazione del GAP					x	x	x					
4	Predisposizione bilancio consolidato							x	x	x			
5	Redazione relazione annuale sul controllo enti e società partecipate										x	x	x
6	Elaborazione proposta di razionalizzazione periodica delle società partecipate										x	x	X
7	Monitoraggio delle attività di controllo analogo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Predisposizione bilancio consolidato	temporale	entro	30/09/2022
2	Predisposizione piano di razionalizzazione	temporale	entro	31/12/2022

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
M. Cristina Ielmetti	10%
Laura Mazzetti	30%

SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI

RESPONSABILE Dott.ssa Orietta Occhiolini

OBIETTIVO n. : 1 Regolamentazione lavoro Agile

Descrizione obiettivo:	<p>La PA è chiamata a trasformarsi attraverso una reingegnerizzazione del modello organizzativo e lavorativo, in ottica di lavoro agile.</p> <p>La Legge 22 maggio 2017 n. 81, che disciplina il lavoro agile inserendolo in una cornice normativa e fornendo le basi legali per la sua applicazione anche nel settore pubblico, definisce il lavoro agile come <i>“modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell’attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all’interno di locali aziendali e in parte all’esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell’orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.”</i>.</p> <p>Obiettivo dichiarato è promuovere il lavoro agile per <i>“incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”</i>.</p> <p>L’emergenza sanitaria del 2020 e la necessità di limitare i contatti personali hanno determinato anche la necessità di limitare il più possibile la prestazione lavorativa in presenza, ricorrendo ad un massiccio utilizzo del lavoro agile, seppur in modalità semplificate rispetto a quelle di cui alla legge n. 81/2017.</p> <p>Il successivo passaggio dalla modalità del lavoro agile in fase emergenziale a quella ordinaria, era stato previsto mediante la redazione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) secondo l’ art. 14 della legge n. 124/2015 così come modificato da parte dell’art. 263 del D.L. n. 34/2020.</p> <p>Successivamente, l’art. 6 del D.L. n. 80/2021 ha inserito la regolamentazione del lavoro agile all’interno del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione) in maniera integrata con gli obiettivi della performance, della trasparenza dei risultati, dell’organizzazione amministrativa e del contrasto alla corruzione.</p> <p>Nelle more dell’approvazione del PIAO è stato emesso il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, con cui si stabilisce che dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nella PA torna ad essere quella in presenza.</p> <p>Con Decreto dell’8 ottobre 2021 <i>“Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni”</i>, il Ministro della pubblica amministrazione, in attuazione delle disposizioni impartite con decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri del 23 settembre 2021, ha indicato le modalità organizzative per gestire il rientro in presenza del personale dipendente a partire dal 15 ottobre 2021.</p> <p>L’art. 1, comma 3 del decreto 8 ottobre, nel precisare che <i>“il lavoro agile non è più una modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa”</i>, ha disposto <i>“nelle more</i></p>
------------------------	--

	<p>della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva e della definizione delle modalità e degli obiettivi del lavoro agile da definirsi (...) nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)", che l'accesso al lavoro agile possa essere comunque autorizzato nel rispetto di alcune condizioni.</p> <p>Il 30 novembre 2021, a conclusione del confronto con le organizzazioni sindacali, il Ministro per la Pubblica amministrazione ha pubblicato lo schema di "Linee guida per lo smart working nella Pubblica amministrazione", che anticipano ciò che sarà definito nei contratti collettivi di lavoro.</p> <p>Le linee guida introducono anche il concetto di lavoro da remoto. La differenza tra lavoro in modalità agile e lavoro da remoto è che quest'ultimo "può essere prestato anche con vincolo di tempo e nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza derivanti dalle disposizioni in materia di orario di lavoro, attraverso una modificazione del luogo di adempimento della prestazione lavorativa che comporti la effettuazione della prestazione in luogo idoneo e diverso dalla sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato."</p> <p>In poche parole, si parla di lavoro da remoto quando, pur non essendo nella solita sede dell'ufficio, il lavoratore esegue la sua prestazione rispettando gli orari di lavoro che avrebbe seguito in sede. L'amministrazione concorda con il lavoratore il luogo ove viene prestata l'attività lavorativa ed è tenuta alla verifica della sua idoneità, anche ai fini della valutazione del rischio di infortuni, nella fase di avvio e, successivamente, con frequenza almeno trimestrale. Nel caso di telelavoro domiciliare, concorda con il lavoratore tempi e modalità di accesso al domicilio per effettuare la suddetta verifica.</p> <p>In tale cornice normativa e regolamentare, obiettivo dell'Amministrazione per l'anno 2022 è quello di definire le condizioni, le modalità attuative e gli strumenti per l'accesso al lavoro agile e al lavoro da remoto, nell'ambito del PIAO che dovrà essere approvato entro il 31 luglio 2022.</p>
Risultati attesi:	Approvazione del piano del lavoro agile come strumento di programmazione e regolamentazione del lavoro agile nell'Ente e anche come acceleratore di innovazione nell'organizzazione del lavoro pubblico e nell'erogazione dei servizi.
Impatti attesi esterni ed interni:	<p>Il lavoro agile può avere impatti positivi interni ed esterni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consente una migliore conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro dei dipendenti; - sposta la logica del rapporto di lavoro dal controllo alla fiducia, dalla mansione all'obiettivo, aumentando il benessere organizzativo; - diffonde la cultura del digitale incrementando i servizi erogati da remoto e quindi limitando la necessità dell'utenza di recarsi fisicamente agli sportelli; - riduce l'impatto ambientale come conseguenza della riduzione del traffico urbano per recarsi al lavoro

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Mappatura dei processi di lavoro smartabili	x	x	x	x								
2	Ricognizione degli strumenti tecnologici	x	x	x	x								

3	Predisposizione proposta				x	x	x						
---	--------------------------	--	--	--	---	---	---	--	--	--	--	--	--

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Predisposizione proposta	Temporale	Entro il termine	30/6/2022

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Orietta Occhiolini	10%
Mita Chiaretti	5%
Fabio Tagliaferri	5%
Cristiana Pasquini	5%
Ilaria Occhini	5%

OBIETTIVO n. : 2 Programmazione strategica delle risorse umane nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)

Descrizione obiettivo:	<p>Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.</p> <p>Le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) dovranno riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, lavoro agile, formazione, performance, azioni positive per le pari opportunità, prevenzione della corruzione e trasparenza. Si tratta di una sorta di "testo unico" della programmazione.</p> <p>Il PIAO, tra le altre cose, definisce quindi gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, sostituendo il Piano triennale del fabbisogno del personale.</p> <p>Il Decreto Reclutamento fissava al 31 gennaio 2022 la scadenza per adottare il PIAO, ma il decreto legge "Milleproroghe", varato il 23 dicembre scorso dal Consiglio dei Ministri, ha spostato la data al 30 aprile 2022 e al 31 luglio 2022 per gli enti locali.</p> <p>In tale contesto obiettivo dell'Amministrazione per l'anno 2022 è quello di ridefinire la programmazione strategica delle risorse umane all'interno del nuovo sistema coordinato di programmazione.</p>
Risultati attesi:	Approvazione di una programmazione del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione di risorse interne, in un disegno organico del sistema pianificatorio dell'Ente, anche al fine di operare scelte coerenti con gli obiettivi di performance.

Impatti attesi esterni ed interni:	La programmazione dei fabbisogni di personale, nell'ambito di una pianificazione complessiva dell'Ente, concorre alla definizione di un sistema complessivamente efficiente di gestione delle risorse, consentendo una efficace politica del personale. La più efficiente allocazione del personale, l'acquisizione di competenze e la valorizzazione delle risorse interne, generano maggiore coinvolgimento del personale e migliori servizi alla comunità.
---	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Programmazione strategica delle risorse umane	x	x	x	x								
2	Predisposizione della sezione del PIAO relativa ai fabbisogni di personale					x	x						

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Predisposizione della sezione del PIAO relativa ai fabbisogni di personaleP	Temporale	Entro il termine	30/6/2022

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Orietta Occhiolini	10%
Mita Chiaretti	5%
Fabio Tagliaferri	5%
Cristiana Pasquini	5%
Ilaria Occhini	5%

SERVIZIO SPORTELLLO AI CITTADINI E ALLE IMPRESE

RESPONSABILE dott.ssa Paola Montagni

OBIETTIVO n. 1: Attivazione servizio orientamento/consulenza start up imprese

Descrizione obiettivo:	<p>Come già sperimentato dal comune di Castelfiorentino, il progetto consiste nell'attivazione di un servizio gratuito di assistenza e orientamento in materia giuridica, economica, finanziaria, societaria e fiscale per l'avvio di nuove imprese e attività economiche, rivolto prioritariamente ai cittadini residenti nel Comune di Figline e Incisa Valdarno o che qui vogliono avviare un'impresa o una attività economica.</p> <p>Il percorso prevede la firma di un protocollo d'intesa tra il Comune e l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Firenze e la finalità di tale iniziativa è quella di istituire, grazie alla collaborazione di professionisti iscritti nell'albo tenuto dall'Ordine dei Commercialisti di Firenze, un apposito sportello nel Palazzo Comunale, denominato "Sportello Nuove Imprese e attività economiche", teso a fornire, a titolo gratuito, informazioni, per tutte le questioni collegate all'apertura di nuove imprese, ivi comprese anche le imprese sociali, start up innovative e finanziamenti agevolati.</p>
Risultati attesi:	<p>L'apertura di uno sportello avvantaggerà non solo i cittadini, che potranno ricevere, a titolo gratuito, le informazioni ed i consigli e chiarimenti necessari per l'apertura di nuove attività professionali o di impresa, ma anche l'Amministrazione che attraverso questo strumento potrà favorire la semplificazione dell'azione amministrativa, per rendendola sempre più trasparente, efficiente, efficace, coerente ed adeguata alle aspettative e ai bisogni degli utenti.</p>
Impatti attesi esterni ed interni:	<p>L'attivazione del servizio, grazie al quale, i cittadini potranno ricevere, a titolo gratuito, informazioni, consigli e chiarimenti in materia giuridica, economica, finanziaria, societaria, fiscale e tributaria e in particolare assistenza per l'apertura di nuove attività professionali o di impresa e per tutte le questioni a ciò collegate ivi comprese anche le imprese sociali, start up innovative e finanziamenti agevolati alle imprese, rappresenta uno strumento per garantire maggiore trasparenza su materie complesse riguardanti temi di interesse diffuso nonché stimolo ad una crescita consapevole e informata dell'autoimprenditorialità. Favorirà inoltre il rinnovamento e l'ammodernamento della Pubblica Amministrazione, nonché la semplificazione dell'azione amministrativa,</p>

attraverso l'offerta di opportunità, servizi ed informazioni puntuali e corrette che consentano al cittadino risparmio di tempo e di risorse economiche.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Invio manifestazione di interesse all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Firenze	X											
2	Valutazione degli impatti organizzativi ed individuazione di un locale idoneo all'interno della sede municipale		X	X									
3	Adozione degli atti prodeutici alla stipula del protocollo d'intesa				X	X							
4	Stipula del protocollo d'intesa con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili di Firenze						X						
4	Attivazione del servizio						X						
4	Pubblicizzazione del servizio						X	X	X				

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Avvio del servizio	Tempo	Entro il termine	Entro giugno
2	Numero ore di apertura	Tempo	Ore	Sei ore al mese

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Paola Montagni	5%
Elena Guerri	5%
Antonia Provisionato	5%
Annapaola Sassaroli	2%
Maria Rillo	2%
Laura Corvi	2%
Stefano Tinalli	2%
Fabio Sammarchi	1%

OBIETTIVO n. 2: Definizione piano strategico di sviluppo centri storici

Descrizione obiettivo:	<p>Il progetto è finalizzato ad acquisire gli elementi conoscitivi da porre alla base del processo decisionale al fine dell'individuazione di un piano strategico per la riqualificazione commerciale dei centri storici della nostra città, che costituiscono un valore imprescindibile da cui partire per rafforzare l'economia del nostro territorio e contrastare la tendenza alla desertificazione commerciale. Per contrastare il crescente fenomeno dei negozi sfitti, ancor più evidente nei centri storici, è necessario attuare politiche di rigenerazione urbana innovative e favorire una programmazione in grado di rafforzare i settori del commercio, del turismo e dei servizi. L'attuazione di tali politiche richiede un modello di governance che esalti la cooperazione tra i protagonisti coinvolti (istituzioni pubbliche, esercizi commerciali, attività produttive, soggetti privati con interessi e finalità conciliabili con l'interesse pubblico) e che consenta alle attività commerciali di riorientare i flussi commerciali verso il Centro instaurando un rapporto più stretto di fidelizzazione con la clientela locale. Il progetto avrà anche un valore sociale, poiché rivitalizzare il Centro Urbano significa anche riattivare le relazioni tra le persone e accrescere la percezione della sicurezza da parte dei cittadini e dotarsi di servizi alla persona e favorire la nascita di nuova imprenditoria.</p> <p>Il progetto consisterà, in una prima fase, nella raccolta di dati ed informazioni da porre alla base del processo decisionale, insieme alla costruzione di un quadro conoscitivo relativo all'ambito nel quale si intende intervenire, che permetterà poi alla Politica di disporre di tutti quegli elementi conoscitivi necessari per definire strumenti di interventi anche attraverso attività di coprogettazione con gli attori del sistema.</p>
Risultati attesi:	<p>Acquisizione di elementi conoscitivi da porre alla base del processo decisionale per pervenire alla definizione di un piano strategico finalizzato alla riqualificazione commerciale dei centri storici.</p> <p>Attivazione di un modello di governance che esalti la cooperazione tra i protagonisti coinvolti (istituzioni pubbliche, esercizi commerciali, attività produttive, soggetti privati con interessi e finalità conciliabili con l'interesse pubblico) che contribuisca al recupero dell'identità socio-culturale dei cittadini, che dal punto di vista economico, potrà consentire alle attività commerciali di riorientare i flussi commerciali verso il Centro e di instaurare un rapporto più stretto di fidelizzazione con la clientela locale.</p> <p>Il progetto avrà anche un valore sociale, poiché rivitalizzare il Centro Urbano significa anche riattivare le relazioni tra le persone e accrescere la percezione della sicurezza da parte dei cittadini e dotarsi di servizi alla persona e favorire la nascita di nuova imprenditoria.</p>
Impatti attesi esterni	<p>La creazione di un report che raccolga e fornisca un'analisi delle informazioni di contesto sarà utile al processo decisionale per la definizione di politiche e la</p>

ed interni:	<p>predisposizione di strumenti di intervento.</p> <p>L'individuazione di politiche innovative, con percorsi in grado di promuovere valori comuni, in ambito sociale, culturale ed economico, favorirà l'integrazione tra i vari livelli di governo e tra imprese, società, associazioni e anche singoli individui nell'ordine di rafforzare le economie urbane e contrastare la desertificazione commerciale.</p> <p>Innescare un processo virtuoso per dare nuova linfa ai centri storici, migliorerà la qualità della vita dei residenti e renderà il suo territorio sempre più attrattivo.</p> <p>La sperimentazione di modalità condivise di recupero degli spazi e l'azione sul fronte della qualità urbana, permetterà di testare nuove forme e modalità di innovazione e partecipazione.</p>
--------------------	--

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Perimetrazione dell'area di intervento e individuazione del raggio di pertinenza	X											
2	Raccolta dati e informazioni: raccolta dati demografici; costruzione database relativo alle destinazioni d'uso dell'edificato nell'area di intervento; rilevazione dati relativi ad attività produttive, commerciali e servizi presenti (pubblici e privati); analisi sistema di mobilità (viabilità esistente, parcheggi, ecc); mappatura del capitale sociale (sedi associazioni, esperienze di reti sociali, progetti collaborativi attivi nell'area di intervento, ecc); ricognizione sistema delle dotazioni pubbliche (verde urbano, piazze, ecc);raccolta dati relativi alla diffusione di connessione internet (utenze private o commerciali)	X	X	X	X	X							
3	Attività di ascolto e coprogettazione: costituzione cabina di regia		X										
4	Cabina di regia: incontro con settori interni alla PA dedicato all'analisi dello stato d'attuazione degli obiettivi di governo			X		X							
5	Cabina di regia: incontri con associazioni delle categorie commerciali, artigianali e produttive					X							
6	Workshop del Tavolo Terzo Settore						X						
7	Workshop degli ordini professionali						X						
8	Report complessivo riportante di dati						X						

	delle diverse dimensioni												
9	Linee guida - piano strategico dei centri storici						X						
8	Pubblicizzazione del progetto		X			X	X	X					

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Report complessivo riportante i dati relativi alle diverse dimensioni	sì/no	Quantitativo	sì
2	Linee guida Piano Strategico dei Centri Storici raccolte in apposito report riassuntivo delle attività realizzate e dei risultati raggiunti.	sì/no	Quantitativo	sì

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Paola Montaghi	5%
Elena Guerri	5%

OBIETTIVO n. 3: Piano del commercio su area pubblica

Descrizione obiettivo:	<p>Nel corso del 2022 si rende necessario procedere ad un aggiornamento del Piano e del Regolamento del commercio su area pubblica, alla luce delle modifiche intervenute nella normativa regionale (legge regionale 23 novembre 2018, n. 62 Codice del Commercio) e nella disposizione attuale dei mercati frutto di sperimentazioni che sono state approntate nel corso degli ultimi anni.</p> <p>A tal proposito, si ricorda la modifica intervenuta nel mercato del venerdì a Incisa nel corso del 2020, sollecitata dagli operatori del mercato stesso e dalle associazioni di categoria. Similmente, il mercato del martedì è stato interessato da modifiche conseguenti ai lavori di rifacimento di Corso Mazzini e Corso Matteotti. Si rende così necessario procedere ad un aggiornamento del Piano del commercio su aree pubbliche, in primo luogo per adeguarsi ai mutamenti che sono intervenuti negli anni in quella tipologia di attività economica, nelle esigenze della collettività e nelle caratteristiche urbanistiche delle zone interessate dai mercati.</p> <p>Una volta avviata l'attività di discussione con l'amministrazione, si darà avvio all'attività di concertazione nelle forme previste dalla legge. Il confronto con le rappresentanze sociali circa l'orientamento dell'ente sui contenuti essenziali della nuova</p>
-------------------------------	--

	regolamentazione, Piano incluso, avverrà attraverso l'organizzazione di incontri con le associazioni di categoria e con la Commissione del mercato. Il nuovo Regolamento e il nuovo Piano, con l'assetto modificato dei mercati di Figline e di Incisa, saranno proposti al Consiglio comunale per l'approvazione entro il mese di novembre 2022.
Risultati attesi:	Il risultato consiste nell'elaborazione del Piano e del Regolamento del commercio su area pubblica, aggiornati alle modifiche intervenute in questi anni nella normativa, nel settore e nei luoghi del commercio su area pubblica del Comune di Figline e Incisa Valdarno.
Impatti attesi esterni ed interni:	Si ritiene che l'aggiornamento della normativa comunale possa consentire un miglioramento dei servizi a favore del cittadino ed una più efficiente organizzazione del settore del commercio su aree pubbliche nel Comune di Figline e Incisa Valdarno.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Organizzazione incontro di concertazione con le associazioni									X			
2	Organizzazione incontro di concertazione con i rappresentanti degli operatori									X			
3	Approvazione del Regolamento											X	
4	Approvazione del Piano											X	

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Approvazione del Regolamento	sì/no	Quantitativo	Sì
2	Approvazione del Piano	sì/no	Quantitativo	Sì

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Paola Montagni	
Elena Guerri	

OBIETTIVO n. 4: Revisione del sistema dei flussi documentali

Descrizione obiettivo:	<p>Il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” (TUDA) e, in particolare, il terzo comma dell’art. 50, prevede l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere a realizzare ed a revisionare sistemi informatici ed automatizzati finalizzati alla gestione del protocollo informatico e dei procedimenti amministrativi in conformità alle disposizioni contenute nello stesso Testo unico ed alle disposizioni di legge sulla tutela della riservatezza dei dati personali, nonché dell’art. 15 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e dei relativi regolamenti di attuazione;</p> <p>Il CAPO IV – Sistema di gestione informatica dei documenti sezione I Disposizioni sulla gestione informatica dei documenti del DPR 445/2000 detta la disciplina in materia di gestione informatica dei documenti della Pubblica Amministrazione;</p> <p>Il Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82, e ss.mm. e ii. avente ad oggetto “Codice dell’Amministrazione Digitale” (CAD) che al Capo III detta le disposizioni in materia di <i>gestione conservazione e accessibilità dei documenti e fascicoli informatici</i>;</p> <p>Con Comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 259 del 19/10/2020 l’Agid (Agenzia per l’Italia Digitale) rendeva nota l’adozione delle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, avvenuta con determinazione AGID n. 407/2020 del 09/09/2020; Tali Linee guida aggiornano e unificano le attuali regole tecniche in base all’art. 71 del Codice dell’amministrazione digitale concernenti la formazione, protocollazione, gestione e conservazione dei documenti informatici e si applicheranno a partire dal duecentosettantesimo giorno successivo alla loro entrata in vigore e che da tale data l’art. 4 delle su richiamate Linee Guida dispone l’abrogazione delle seguenti disposizioni: DPCM 13 novembre 2014, contenente “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici”; DPCM 3 dicembre 2013, contenente “Regole tecniche in materia di sistema di conservazione”, ad eccezione dell’art. 13 che rimane in vigore fino alla emanazione delle Linee guida di cui all’art. 29 del CAD; DPCM 3 dicembre 2013, contenente “Regole tecniche per il protocollo informatico”, a partire dalla data di applicazione delle Linee guida sono abrogate tutte le disposizioni fatte salve le seguenti: art. 2 comma 1, Oggetto e ambito di applicazione; art. 6 Funzionalità. Richiamata la Determinazione AGID N. 407/2020 del 09/09/2020 con le quali sono state adottate le Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici; art. 9, Formato della segnatura di protocollo; art. 18 commi 1 e 5, Modalità di registrazione dei documenti informatici; art. 20, Segnatura di protocollo dei documenti trasmessi; art. 21, Informazioni da includere nella segnatura.</p> <p>Si rende quindi necessario procedere ad una revisione e razionalizzazione del sistema di gestione dei flussi documentali ed il conseguente adeguamento del relativo Manuale di gestione dei flussi documentali, che interesserà l’intera “macchina” comunale.</p>
Risultati attesi:	La razionalizzazione della gestione dei flussi documentali, mediante il governo del flusso, ovvero il controllo di tutte le fasi del ciclo, dalla sua creazione/acquisizione, fino alla sua archiviazione finale, controllando tutto ciò che sta “nel mezzo”, contribuirà a migliorare l’efficienza gestionale dell’Amministrazione.

Impatti attesi esterni ed interni:	Miglioramento dell'efficienza gestionale dell'Amministrazione grazie a regole definite, stabili e condivise
---	---

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2021											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Ricognizione e analisi dello stato di fatto della gestione dei flussi documentali	X	X	X									
2	Predisposizione e approvazione del Manuale della gestione dei flussi documentali									X			
3	Predisposizione di un piano di formazione del personale sui contenuti del piano									X			
4	Formazione del personale										X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Nuovo Manuale di gestione dei flussi documentali	sì/no	quantitativo	sì
2	Formazione del personale addetto al protocollo, sportello FacileFIV, demografici, SUAP	sì/no	quantitativo	sì

Risorse umane:

Nome Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Paola Montagni	5%
Renzoni Fabrizio	5%
Roberto Rosi	5%
Giuseppina Terranova	5%
Gianna Bertini	5%
Romina Cuccoli	5%
Patrizia Gori	5%

Annapaola Sassaroli	2%
Maria Rillo	2%
Laura Corvi	2%
Stefano Tinalli	2%
Fabio Sammarchi	2%
Sauro Grilli	2%
Elena Guerri	2%
Antonia Provisionato	2%

AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

DIRIGENTE AREA GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Arch. Roberto Calussi

OBIETTIVO n. : 1 Le infrastrutture fondamentali- la ciclopista dell'Arno (passerella ciclopedonale sul torrente Cesto), le rotatorie di Incisa

Descrizione obiettivo:	La viabilità è un punto cruciale perché denota come il territorio sia trasformato nelle necessità e nei bisogni e questo implica di fornire nuove risposte alle esigenze della popolazione. Con la conclusione della variantina, sarà alleggerito il peso del traffico sulle aree densamente abitate e ormai centrali, riducendo il tempo di permanenza in auto, a garanzia di una più alta qualità della vita per chi si muove, ma anche per chi risiede in un'arteria oggi intensamente trafficata. Fra le altre infrastrutture fondamentali di diretta competenza del Comune rientrano l'adeguamento della ciclopista dell'Arno mediante la passerella sul Torrente Cesto e la realizzazione di rotatorie ad Incisa, lungo la SR 69 e Burchio lungo la SP 1,
Risultati attesi:	Miglioramento del sistema della mobilità e riduzione della emissione di sostane inquinanti
Impatti attesi esterni ed interni:	Riduzione dei flussi di traffico veicolare, riduzione dei tempi di percorrenza, riduzione di emissioni in atmosfera, migliore fruibilità della ciclopista dell'Arno, aumento del livello di sicurezza della circolazione stradale

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Passerella Cesto – approvazione definitivo progetto	X	X	X	X								
2	Passerella Cesto –approvazione esecutivo progetto					X	X	X					
3	Passerella Cesto – gara appalto lavori									X	X	X	X
4	Rotatorie Incisa – approvazione definitivo progetto						X	X	X				
5	Rotatorie Incisa – approvazione esecutivo progetto									X	X	X	X

Nr	Descrizione attività	Anno 2023											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Passerella Cesto – esecuzione lavori	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	Rotatorie Incisa – appalto e esecuzione lavori	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Approvazione progetto esecutivo passerella Cesto	data		31/07/2022
2	Appalto lavori passerella Cesto	data		31/12/2022
3	Rotatorie Incisa approvazione progetto esecutivo	data		31/12/2021

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberto Calussi	5%
Marco Mugnai	5%
Carlo Datti	5%
Alessandro Parigi	10%
Margiacchi Marco	10%
Samuele Fontani	10%
Roberto Nocentini	10%
Sabrina Bigi	5%
Roberta De Vita	5%
Antonella Armi	5%
Martina Martelli	5%
Altomare Raffaella	5%
Magini Gianluca	5%

OBIETTIVO n. : 2 Riqualificare i centri storici - La nuova illuminazione di Piazza Marsilio Ficino, la riqualificazione della pineta Del Puglia, la ripartenza dei lavori per il completamento delle “Lambruschini.

Descrizione obiettivo:	<p>E' necessario ricomprendere, entro un'unica visione d'insieme, le varie parti della città: sia le zone più distanti che i centri, sapendo cogliere le caratteristiche differenti di ogni luogo e, allo stesso tempo, pensando il Comune come un tessuto unitario da condividere dentro uno specifico progetto.</p> <p>I centri storici vedono una crisi di funzione causata dalle difficoltà di residenza, dalla competizione dell'e-commerce e ancor prima dei centri commerciali, dalla delocalizzazione dei servizi. Il rilancio delle funzioni passa da una visione rinnovata e di lungo termine dei centri storici, dove gli stessi tornano ad essere luoghi principali per l'aggregazione. Dobbiamo immaginare i centri come comunità in cui si possa promuovere esperienze di cultura, di socialità, di patrimonio artistico, di servizi, di commercio.</p> <p>L'obiettivo è quello di far diventare i Centri Storici il fiore all'occhiello del territorio di Figline e Incisa, valorizzandone l'ingente patrimonio storico-artistico e promuovendone le specificità territoriali in termini di tradizioni e costumi locali.</p> <p>In particolare, fra gli altri interventi, assumono rilevanza prioritaria la nuova illuminazione di Piazza Marsilio Ficino, e la riqualificazione della Pineta Del Puglia</p> <p>Devono essere completati i lavori sulle ex Scuole Lambruschini per restituire alla cittadinanza luoghi di incontro, spazi espositivi, area museale, laboratoriale, ludoteca e biblioteca. Soltanto restituendolo alla cittadinanza nel pieno di tutte quelle funzioni utili a promuovere la cultura e le culture, si potrà ricucire una ferita profonda che è ancora presente nel nostro centro storico.</p>
Risultati attesi:	Riqualificazione complessiva del centro storico di Figline, con il nuovo impianto di illuminazione della Piazza, la ristrutturazione e l'adeguamento dei giardini Del Puglia a ridosso delle mura, completamento delle ex scuole Lambruschini
Impatti attesi esterni ed interni:	Valorizzazione del patrimonio storico artistico del centro storico Completare e rendere fruibile il nuovo edificio ex Lambruschini al fine di realizzare nuovi spazi per accogliere la biblioteca, l'archivio post-unitario ed il museo dell'Antica Spezieria dell'Ospedale Serristori.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Illuminazione Piazza Ficino – esecuzione lavori			X	X	X							
2	Pineta del Puglia – progetto esecutivo, approvazione		X	X									
3	Pineta del Puglia – appalto ed esecuzione lavori lavori					X	X	X	X	X	X	X	X
4	Completamento Lambruschini approvazione nuovo progetto esecutivo			X	X								
5	Completamento Lambruschini - appalto lavori				X	X	X	X	X	X	X		
6	Completamento Lambruschini - esecuzione lavori											X	X

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Completamento Lambruschini – esecuzione lavori	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Illuminazione Piazza Ficino ultimazione lavori	data		31/5/2022
2	Pineta del Puglia – esecuzione lavori	data		31/12/2022
3	Completamento Lambruschini – esecuzione lavori	data		31/12/2022

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberto Calussi	5%
Carlo Datti	10%
Marco Mugnai	5%
Alessandro Parigi	10%
Margiacchi Marco	10%
Samuele Fontani	10%
Roberto Nocentini	10%
Sabrina Bigi	5%
Roberta De Vita	5%
Antonella Armi	5%
Martina Martelli	5%
Silvia Papi	5%
Altomare Raffaella	5%
Magini Gianluca	5%

OBIETTIVO n. : 3 La progettazione e la cura degli spazi pubblici, la messa in sicurezza idrogeologica del territorio. Il completamento degli interventi di messa in sicurezza del torrente Ponterosso .

Descrizione obiettivo:	<p>Si tratta di interventi di mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Ponterosso dove sono stati individuati tre stralci funzionali . L'obiettivo riguarda i lavori previsti nel secondo stralcio che interessa il tratto a monte della briglia di Istieto, fino alla località Lo Stecco.</p> <p>Le modifiche normative intervenute, hanno imposto la necessità di revisionare il progetto preliminare già redatto; inoltre, sempre per ragioni di modifiche normative, l'accordo con Regione Toscana non sarà più mediante accordo ex art 15 L. 241/90, ma con convenzione specifica</p>
Risultati attesi:	<p>Ultimati i lavori relativi al primo stralcio (dalla briglia Istieto a via Copernico) , previa definizione di accordo con la Regione Toscana, conferente il ruolo di stazione appaltante al Comune di Figline e Incisa Valdarno, sarà redatto il progetto definitivo ed esecutivo del secondo stralcio.</p> <p>Con l'esecuzione di tali lavori viene messo in sicurezza idraulica il tratto di Torrente interessato, con evidenti ripercussioni positive sulle aree urbanizzate adiacenti, che negli anni passati sono state oggetto, più volte di esondazione.</p>
Impatti attesi esterni ed interni:	<p>Con l'intervento di mitigazione del rischio idraulico, si riducono i rischi di esondazione del Ponterosso, con la relativa messa in sicurezza del territorio</p>

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Revisione progetto preliminare	X	X	X									
2	Sottoscrizione accordo con Regione Toscana				X	X							
3	Appalto progettazione definitiva esecutiva						X	X	X				
4	Approvazione progetto definitivo								X	X	X	X	X

Nr	Descrizione attività	Anno 2023											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Approvazione progetto esecutivo	X	X										
2	Appalto lavori			X	X	X	X	X	X				
3	Esecuzione lavori										X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Sottoscrizione accordo con RT	data		31/05/2022
2	Approvazione progetto definitivo	data		31/12/2022

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberto Calussi	5%
Alessandro Parigi	10%
Marco Mugnai	5%
Margiacchi Marco	10%
Samuele Fontani	15%
Roberto Nocentini	10%
Sabrina Bigi	5%
Roberta De Vita	5%
Antonella Armi	5%
Martina Martelli	5%
Silvia Papi	5%
Altomare Raffaella	5%
Magini Gianluca	5%

OBIETTIVO n. 4 : Costituzione di una cabina di regia per monitoraggio bandi e progetto Pnrr.

Descrizione obiettivo:	<p>I fondi legati al PNRR costituiscono un'opportunità unica e irrinunciabile per attuare le politiche di trasformazione del territorio, per attuare concreti interventi di rigenerazione urbana, capaci di migliorare la vivibilità urbana, l'implementazione dei servizi, la riduzione dei fenomeni di degrado urbano, un più alto livello ecologico del sistema città-aree verdi</p> <p>I bandi rivolti ai comuni si caratterizzano per alcuni aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tempi ristretti per le candidature - richiesta di progettualità integrate, che rispondano ad una complessiva idea di rigenerazione - definizione dei diversi livelli di progettazione - tempi ristretti per appaltare i lavori e termine inderogabile di ultimazione dei lavori (Marzo 2026)
-------------------------------	--

	<p>E' pertanto indispensabile creare un elemento organizzativo che coordini e soprattutto monitori il corretto stato di attuazione dei diversi interventi, in modo da presidiare l'insorgenza di criticità o di differimento di termini temporali rispetto alle <i>mile stone</i>.</p> <p>Si tratta quindi di porre in essere misure organizzative che consentano di poter attuare una programmazione organica degli interventi, sia di quelli strategici previsti nel PNRR, che di quelli già individuati nel piano delle opere pubbliche, al fine di perseguire una visione integrata del Governo del Territorio.</p> <p>Dovrà essere quindi costituita una cabina di regia a cui affidare il monitoraggio ed il controllo della programmazione e delle varie fasi della sua attuazione, per realizzare un migliore e più sinergico coordinamento delle azioni svolte, tramite forme di raccordo snelle e funzionali. Ciò consentirà anche di valutare il corretto impiego delle risorse umane ed eventuali necessità che emergano in relazione all'andamento dei bandi.</p>
Risultati attesi:	Controllo e monitoraggio della programmazione delle opere pubbliche e delle fasi di attuazione della stessa.
Impatti attesi esterni ed interni:	<p>Verifica dei tempi di attuazione per garantire il rispetto dei cronoprogrammi e valutazione costante dei fabbisogni di risorse.</p> <p>Il presente obiettivo è condiviso con il Dirigente dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio.</p>

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2020											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Costituzione cabina di regia		X										
2	Individuazione degli strumenti, anche informatici, di monitoraggio			X	X								
3	Attività di controllo e monitoraggio			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Costituzione cabina di regia			Entro febbraio
2	Individuazione strumento di monitoraggio			Entro marzo

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Ilaria Occhini	5%
Roberto Calussi	10%

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**RESPONSABILE Arch. Marco Mugnai****OBIETTIVO n. : 1 L'efficientamento energetico – progetto di gestione dell'energia e dell'efficientamento**

Descrizione obiettivo:	Il progetto di efficientamento energetico del patrimonio edilizio di proprietà pubblica pone l'attenzione su tutti quegli interventi che concorrono al miglioramento dell'efficienza energetica, ossia tutte le azioni che sono funzionali ad ottimizzare il rapporto tra immissione di energia e rendimento in termini di produzione o di consumi. La proposta progettuale dovrà produrre un bando finalizzato a reperire un gestore dell'energia che, a fronte del pagamento di un canone fisso, proporrà interventi volti alla riduzione dei consumi energetici attraverso azioni sul sistema impiantistico (elettrico, riscaldamento, raffreddamento), piuttosto che sull'involucro edilizi creando un sistema virtuoso che premetterà maggiori utili all'affidatario proporzionalmente al livello di interventi di efficientamento realizzati. Il ritorno per la Pubblica Amministrazione sarà legato ad una riduzione complessiva delle spese legate al consumo di energia e una sostanziale riduzione delle emissioni di CO2.
Risultati attesi:	Il progetto prevede di porre l'attenzione sul patrimonio edilizio di proprietà pubblica, che nella sua riqualificazione deve trovare occasioni per interventi di efficientamento energetico, raggiungendo l'obiettivo del risparmio sulle bollette, ma soprattutto la riduzione delle emissioni inquinanti e dei consumi energetici. Interverremo in particolare con un progetto di efficientamento dell'illuminazione e di gestione calore negli edifici pubblici comunali per contenere la spesa corrente per le utenze e le spese energetiche, anche mediante ricorso ad un project financing.
Impatti attesi esterni ed interni:	Riduzione del fabbisogno energetico del patrimonio edilizio comunale per ottenere una significativa abbattimento dei consumi di combustibili e conseguente emissione di CO2.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Espletamento procedura project financing	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
2	Affidamento del servizio											X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Espletamento procedura project financing	data	31/10/2022	
2	Affidamento del servizio	data	31/12/2022	

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Carlo Datti	5%
Marco Margiacchi	5%
Samuele Fontani	5%
Alessandro Parigi	5%
Roberto Nocentini	5%
Silvia Papi	5%
Roberta De Vita	10%
Antonella Armi	10%
Martina Martelli	10%
Sabrina Bigi	5%
Gianluca Magini	10%

OBIETTIVO n. : 2 Progetto di sistemazione del nuovo centro semi residenziale, socio-riabilitativo per persone disabili "Aquilone"

Descrizione obiettivo:	<p>Il Centro Aquilone è a servizio dell'intera zona sud-est che si rivolge ad un utenza costituita da persone con handicap gravi e gravissimi in età adolescenziale, giovanile e adulta persone con disabilità motoria e cognitiva.</p> <p>Il centro si occupa di sostenere le famiglie delle persone con handicap, nel carico assistenziale derivante da tali presenze all'interno del nucleo familiare, favorendo il mantenimento delle stesse nel proprio ambiente di vita e riducendo al minimo il rischio dell'istituzionalizzazione. Si pone pertanto in un rapporto dialettico e aperto con il territorio e con le istituzioni pubbliche e private in esso presenti.</p> <p>Nella naturale evoluzione del servizio il centro ha evidenziato la necessità di migliorare la disponibilità e la fruibilità degli spazi, Attualmente il centro semi residenziale si trova ubicato su un immobile di proprietà USL che non risponde più alle necessità degli utenti e degli operatori.</p> <p>Il progetto proposto prevede la riqualificazione complessiva dell'ex-magazzino cereali di proprietà USL finalizzato al miglioramento dei servizi erogati per persone con diversa abilità.</p> <p>Per portare avanti la fase progettuale del definitivo risulta prioritario definire uno specifico protocollo d'intesa tra USL e Comune affinché quest'ultimo possa avere un titolo che lo legittimi a presentare i diversi livelli di progettazione e successivamente ad effettuare i lavori.</p>
Risultati attesi:	Miglioramento delle condizioni di accessibilità e sicurezza generali dei percorsi, anche per le persone con diversa abilità. L'attuazione del progetto è condizionata

	dall'erogazione dei finanziamenti richiesti nell'ambito del PINQUA
Impatti attesi esterni ed interni:	Riqualificazione complessiva delle aree trattate con miglioramento delle condizioni di accessibilità e sicurezza generali dei percorsi, anche per le persone con diversa abilità

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Deliberazione Protocollo d'intesa con USL	X	X	X	X	X							
2	Redazione progetto definitivo					X	X	X	X	X			
3	Redazione progetto esecutivo										X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Deliberazione protocollo d'intesa con USL	data	31/05/2022	
2	Redazione progetto definitivo	data	30/09/2022	
3	Redazione progetto esecutivo	data	31/12/2022	

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Carlo Datti	5%
Marco Margiacchi	5%
Samuele Fontani	5%
Alessandro Parigi	5%
Roberto Nocentini	5%
Silvia Papi	5%
Roberta De Vita	10%
Antonella Armi	10%
Martina Martelli	10%
Sabrina Bigi	5%
Gianluca Magini	10%

OBIETTIVO n. : 3 - Progetto di riqualificazione del verde urbano di alcune aree nell'abitato di Figline, loc. Gaglianella.

Descrizione obiettivo:	<p>Alcune aree periferiche dei centri principali del comune evidenziano la necessità di interventi di rigenerazione e di miglioramento complessivo dei sistemi di interconnessione della mobilità dolce, degli arredi urbani, dei sistemi di illuminazione e del verde. In quest'ottica si inserisce il progetto di riqualificazione di alcune aree situate in prossimità dell'abitato di Figline. Il progetto prevede diversi step con diversi livelli di approfondimento. Un masterplan complessivo relativo alle interconnessioni tra il sistema del verde del fondovalle sarà la base su cui si baserà il successivo focus di approfondimento dell'area della Gaglianella.</p> <p>Il progetto dovrà contemplare una risistemazione complessiva dell'area che dovrà essere interconnessa con gli adiacenti sistemi del verde pubblico. L'intera area offrirà nuovi spazi rigenerati con aree dedicate a bosco urbano, aree giochi, percorsi benessere e nuove piste ciclopedonali offrendo un miglioramento complessivo della qualità dei servizi e riducendo la produzione di inquinanti grazie alle aree alberate e alla maggiore disponibilità di opportunità per la mobilità dolce..</p>
Risultati attesi:	Miglioramento delle condizioni generali della qualità urbana, dell'accessibilità dell'area al sistema dolce di mobilità e della sicurezza generale dei percorsi, anche per le persone con diversa abilità.
Impatti attesi esterni ed interni:	Riqualificazione complessiva delle aree trattate con miglioramento delle condizioni di accessibilità dell'area al sistema dolce di mobilità e della sicurezza generale dei percorsi, anche per le persone con diversa abilità

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Approvazione progetto di fattibilità	X	X	X									
2	Approvazione progetto definitivo			X	X	X							
3	Approvazione progetto esecutivo					X	X	X					
4	Appalto ed esecuzione lavori								X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Approvazione progetto definitivo	data	31/05/2022	
2	Approvazione progetto esecutivo	data	31/07/2022	
3	Appalto ed esecuzione lavori	data	31/12/2022	
4				

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
----------------	---------------------------------------

Carlo Datti	5%
Marco Margiacchi	5%
Samuele Fontani	5%
Alessandro Parigi	5%
Roberto Nocentini	5%
Silvia Papi	5%
Roberta De Vita	10%
Antonella Armi	10%
Martina Martelli	10%
Sabrina Bigi	5%
Gianluca Magini	10%

OBIETTIVO n. : 4 Approvazione protocollo operativo interno in caso di eventi comportanti l'attivazione della Centro Operativo Comunale.

Descrizione obiettivo:	<p>Per quanto concerne il sistema di Protezione Civile, il Comune di Figline e Incisa Valdarno opera all'interno del Piano Intercomunale che costituisce il risultato dell'associazione di tre amministrazioni comunali che hanno deciso di mettere in atto quelle che sono le disposizioni in tale materia.</p> <p>Nel Piano viene descritto il territorio, i pericoli che lo contraddistinguono, i rischi connessi, l'organizzazione della Gestione Associata e delle singole Amministrazioni Comunali ed infine tutto ciò che può essere utile nella gestione di un'emergenza di Protezione Civile.</p> <p>Ogni comune tuttavia è tenuto ad organizzare e definire un proprio protocollo operativo interno per definire le varie attività in funzione della tipologia di rischio e del relativo codice.</p> <p>Si ritiene pertanto opportuno elaborare una proposta di organizzazione dei vari servizi e uffici comunali in caso di eventi di protezione civile.</p>
Risultati attesi:	Automatismo delle procedure interne interdisciplinari relativi a tutti i servizi coinvolti in caso di emergenza – protocollo operativo aree per funzioni
Impatti attesi esterni ed interni:	Gli impatti attesi sulla popolazione sono legati al miglioramento dell'efficienza e tempestività delle operazioni collegate alle emergenze. Gli uffici lavoreranno con procedure codificate riducendo i margini di incertezza sulle procedure.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Proposta di protocollo operativo per macroaree					X	X						

2	Proposta di approvazione atto							X	X				
---	-------------------------------	--	--	--	--	--	--	---	---	--	--	--	--

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Proposta di protocollo operativo per macroaree	data	30/06/2022	
2	Proposta di approvazione atto	data	31/08/2022	

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Carlo Datti	5%
Marco Margiacchi	5%
Samuele Fontani	5%
Alessandro Parigi	5%
Roberto Nocentini	5%
Silvia Papi	5%
Roberta De Vita	10%
Antonella Armi	10%
Martina Martelli	10%
Sabrina Bigi	5%
Gianluca Magini	10%

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE

RESPONSABILE Arch. Angela Rosati

OBIETTIVO n. 1: Approvazione Piano Operativo e contestuale variante al Piano Strutturale.

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si prefigge di completare l'iter del procedimento di approvazione del Piano Operativo (P.O.) e della contestuale variante al Piano Strutturale (P.S.), di cui all'avvio del procedimento con DGC n. 236 del 27.12.2018, all'integrazione dell'avvio del procedimento con DGC n. 157 del 03.10.2019, all'adozione con DCC n. 4 del 20.01.2020 e all'approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute con DCC n. 53 del 19.07.2021. In conformità alle modifiche apportate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale al Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), approvate con Decreto n. 100 del 03/11/2021, contestualmente all'approvazione dei suddetti strumenti di pianificazione comunale si procederà all'approvazione dell'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale, ai sensi dell'art. 21 della LR n. 65/2014, con riferimento alle nuove Indagini idrologiche e idrauliche redatte ai sensi del DPGR 5/R/2020.</p> <p>Le attività da svolgere sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- coordinamento e supporto del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI), incaricato della redazione dei suddetti strumenti di pianificazione comunale;- partecipazione alle sedute della conferenza paesaggistica indette dalla Regione Toscana, ai sensi dell'art.21 della Disciplina del PIT, per l'esame ai fini della verifica di conformazione al PIT/PPR del P.O. e contestuale variante al P.S.;- deposito al Genio Civile delle indagini di fattibilità geologica, sismica e idraulica modificate a seguito del parere pervenuto, acquisizione del parere favorevole obbligatorio;- predisposizione relazione tecnica e accertamento – certificazione del responsabile del procedimento in fase di approvazione, redatta ai sensi dell'art. 18 della LR n. 65/2014;- proposta di delibera di approvazione e supporto tecnico alla Commissione Urbanistica e al Consiglio Comunale,- supporto al garante della informazione e della partecipazione per la redazione del rapporto sull'attività svolta (art. 36 LR n. 65/2014)- richiesta di indizione seduta conclusiva della conferenza paesaggistica alla Regione Toscana, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale;- determinazione di presa d'atto della conclusione della conferenza paesaggistica;- trasmissione atti approvati agli enti competenti, pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana dell'avviso di approvazione;- supporto e consulenza all'aggiornamento della pagina web del P.O. e del P.S e alla pubblicazione delle mappe interattive del P.O. nella pagina web dedicata.
-------------------------------	--

Risultati attesi:	Approvazione del Piano Operativo e contestuale variante al Piano Strutturale, oltre che aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale in conformità alle modifiche approvate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale al Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGR).
Impatti attesi esterni ed interni:	L'approvazione del Piano Operativo comunale completerà la revisione e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione del Comune unico, ai sensi della LR n. 65/2014. Disciplinerà l'attività urbanistica ed edilizia dell'intero territorio comunale, sostituendosi ai vigenti Regolamenti Urbanistici degli estinti comuni, dando slancio ad rinnovata progettualità del territorio. Il Piano Operativo traduce operativamente le strategie del Piano Strutturale e attua gli indirizzi in esso contenuti, ridefinisce, inoltre, la disciplina per la gestione del patrimonio edilizio esistente in conformità alle attuali normative e regolamenti vigenti. L'approvazione del Piano Operativo semplificherà l'attività ordinaria di gestione delle pratiche edilizie ed urbanistiche da parte del Servizio e consentirà una semplice e veloce individuazione degli interventi edilizi ammessi territorio comunale da parte dei tecnici esterni e da parte della cittadinanza. L'aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale consentirà di avere uno strumento in linea con la pianificazione sovraordinata.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Sedute della conferenza paesaggistica	X	X										
2	Acquisizione parere vincolante del Genio Civile sulle indagini di fattibilità geologica, sismica e idraulica			X	X								
3	Proposta di delibera di Consiglio Comunale di approvazione del P.O., della contestuale variante al P.S., oltre che dell'aggiornamento del quadro conoscitivo del P.S. in conformità alle modifiche apportate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale al PGR			X	X								
4	Conclusione dei lavori della conferenza paesaggistica e preso d'atto di conformazione al PIT/PPR degli strumenti di pianificazione				X	X							
5	Pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione e conformazione al PIT/PPR degli strumenti di pianificazione					X							

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Proposta delibera approvazione	tempo	data	30/04/2022
2	Pubblicazione sul BURT dell'avviso di	tempo	data	31/05/2022

approvazione			
--------------	--	--	--

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberto Calussi	15%
Angela Rosati	20%
Addolorata Gigante	5%

OBIETTIVO n. 2: Approvazione Nuovo Regolamento Edilizio

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si prefigge di completare la redazione e di approvazione il primo Regolamento Edilizio del Comune di Figline e Incisa Valdarno a seguito della fusione dei due ex Comuni, in aggiornamento e adeguamento alle nuove normative e disposizioni vigenti.</p> <p>Il nuovo Regolamento Edilizio è un atto dovuto per completare il rinnovo della strumentazione comunale in ambito urbanistico e edilizio intrapreso con l'approvazione del Piano Strutturale e l'adozione del Piano Operativo.</p> <p>L'obbiettivo è quello di approvare il nuovo Regolamento Edilizio in concomitanza con l'approvazione del Piano Operativo, consentendo all'Amministrazione Comunale di completare l'unificazione delle disposizioni comunali in materia urbanistica ed edilizia.</p> <p>Il nuovo Regolamento Edilizio sarà redatto sulla base dello schema del Regolamento Edilizio tipo approvato dalla Regione Toscana con delibera di Giunta n. 524 del 21.05.2018 "Recepimento dell'Intesa del 20 ottobre 2016 tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio-Tipo di cui all'art. 4, comma 1-sexies del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e attuazione dell'articolo 106, comma 3, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio), e conterrà la regolamentazione degli aspetti edilizi su qualità, sostenibilità e requisiti tecnici complementari di competenza comunale, in linea con le disposizione del redigendo Piano Operativo e con particolare attenzione caratteristiche intrinseche del patrimonio edilizio presente sul territorio. Il nuovo Regolamento edilizio sarà redatto nell'ottica della semplificazione, e con particolare attenzione all'igiene pubblica, all'estetica, all'incremento della sostenibilità ambientale, al superamento delle barriere architettoniche e alla riqualificazione urbana.</p> <p>Attività finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto e coordinamento ai professionisti incaricati della redazione del Nuovo Regolamento Edilizio; - proposta di delibera di Consiglio Comunale per l'approvazione del Nuovo Regolamento Edilizio; - attività di divulgazione e informazione delle disposizioni del nuovo Regolamento
-------------------------------	--

	Edilizio ai tecnici professionisti del settore edilizio; - inserimento del Regolamento Edilizio nella pagina web dedicata al Servizio Pianificazione Urbanistica e Ambiente, per la consultazione on-line.
Risultati attesi:	Semplificare e agevolare le attività dei tecnici comunali nella fase istruttoria delle pratiche edilizie. Dotare i professionisti esterni incaricati della redazione di pratiche edilizie, di uno strumento aggiornato alla normativa vigente ed in linea con le disposizioni del Piano Operativo.
Impatti attesi esterni ed interni:	Migliorare l'efficienza dell'amministrazione. Riduzione le richieste di informazioni e delucidazioni in merito al Regolamento Edilizio e sua applicazione da parte dei professionisti esterni. Riduzione dei tempi istruttori delle pratiche edilizie.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Supporto e coordinamento ai professionisti incaricati della stesura del Nuovo Regolamento Edilizio	X	X	X									
2	Proposta delibera di Consiglio Comunale di approvazione			X	X								

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
3	Proposta delibera di Consiglio Comunale di approvazione	tempo	data	30/04/2022

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Roberto Calussi	10%
Angela Rosati	10%
Addolorata Gigante	5%
Fabio Bianchi	10%
Lorenzo Venturi	5%
Lucia Carli	5%
Anna Di Maso	5%

OBIETTIVO n. 3: Inventariazione e indicizzazione delle pratiche edilizie presenti negli archivi corrente, di deposito e storico dell'ente, riproduzione digitale delle pratiche edilizie cartacee conservate negli archivi correnti del Comune, gestione informatizzata delle richieste di accesso

Descrizione obiettivo:	<p>In riferimento al D.P.C.M. 13/11/2014 “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23 - bis , 23 -ter , 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005” che obbliga le pubbliche amministrazioni ad adeguare i propri sistemi di gestione informatica dei documenti, l’obiettivo si prefigge la digitalizzazione delle pratiche edilizie conservate negli archivi correnti (post 1980) del Comune, anche al fine di rendere più dinamico ed efficiente il lavoro d’ufficio garantendo risposte più rapide ai cittadini.</p> <p>L’obiettivo, avviato nel 2021 con la DGC n. 265 del 09.12.2021 che ha approvato il progetto del servizio, con l’espletamento della procedura di affidamento diretto sul portale regionale START, effettuata a seguito di confronto fra più preventivi richiesti, e con la determinazione R.G. n. 1679 del 23.12.2021 di affidamento del servizio ad efficacia sospesa, proseguirà con l’acquisizione del nulla osta da parte della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana per le attività oggetto di affidamento, la sottoscrizione del contratto con la ditta aggiudicataria e l’attivazione del servizio.</p> <p>In particolare il servizio consistente in:</p> <ol style="list-style-type: none">1) inventariazione topografica, indicizzazione e catalogazione informatizzata delle pratiche edilizie presenti negli archivi comunali, con una mappatura delle stesse e un aggiornamento dell’esistente inventario, nonché la cartellinatura delle pratiche tramite l’applicazione di un codice univoco identificativo sulle stesse (Bar Code o QRCODE o equivalente);2) riproduzione digitale e metadattazione delle pratiche edilizie oggetto di indicizzazione e ricognizione analitica, mediante scansione, a mezzo scanner professionali, del contenuto delle pratiche, per la formazione di una banca dati da destinare alla consultazione ai fini dell’accesso agli atti e altri usi consentiti dalla legge;3) gestione delle pratiche oggetto di ricognizione e loro digitalizzazione, mediante un sistema gestionale informatizzato per le richieste di accesso e consultazione delle pratiche edilizie. <p>L’ufficio coordinerà la movimentazione delle pratiche edilizie cartacee, il riordino e la valutazione sullo stato della pratica, l’eventuale scarto della documentazione superflua, l’individuazione dei documenti oggetto di digitalizzazione, la riorganizzazione e ricollocazione in archivio delle pratiche cartacee, la valutazione delle procedure adottate ai fini della validazione delle pratiche, l’organizzazione e conservazione dei file, la gestione della procedura di accesso alle pratiche edilizie da parte degli utenti.</p>
-------------------------------	---

	L'attività di digitalizzazione verrà condotta dando priorità alle pratiche richieste ai fini della consultazione da parte degli utenti esterni.
Risultati attesi:	<p>Accrescere l'efficienza del servizio prestato, riducendo i tempi dell'ufficio per l'individuazione topografica delle pratiche edilizie giacenti negli archivi comunali e una più rapida ed efficace risposta alle richieste di consultazione delle stesse, mediante la messa a disposizione della riproduzione digitale.</p> <p>Adeguare alla normativa vigente la tutela e conservazione dei documenti cartacei.</p> <p>Evitare rischi di danneggiamento della documentazione cartacea a seguito delle ripetute movimentazioni e consultazioni.</p> <p>Allineare la consultazione delle pratiche meno recenti, cartacee, alla modalità della consultazione e trasmissione delle copie on line, introdotta con la gestione delle pratiche native digitali.</p>
Impatti attesi esterni ed interni:	<p>Migliorare il servizio di conservazione delle pratiche edilizie e di consultazione delle stesse, a seguito di richieste di accesso, attraverso la restituzione in formato digitale.</p> <p>Ridurre i tempi di risposta per alla consultazione delle pratiche edilizie.</p> <p>Preservare e migliorare la conservazione della documentazione cartacea evitando la consultazione diretta del materiale.</p>

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Sottoscrizione incarico		X	X									
2	Inventariazione e indicizzazione			X	X	X	X						
3	Digitalizzazione e attivazione del servizio							X	X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Attivazione del servizio	data	temporale	31/07/2022

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Angela Rosati	10%
Alessandro Trambusti	20%
Stefano Allori	20%
Anna di Maso	10%
Fabio Bianchi	5%

Lucia Carli	5%
-------------	----

OBIETTIVO n. : 4. Ricognizione sullo stato di attuazione delle trasformazioni da diritto di superficie in diritto di proprietà degli alloggi realizzati in aree P.E.E.P. e delle rimozione dei vincoli convenzionali relativi al prezzo massimo di cessione per gli alloggi realizzati in aree già concesse in diritto di proprietà, effettuate dagli estinti Comuni e dal Comune unito. Redazione banca dati digitale degli atti e relativa documentazione.

Descrizione obiettivo:	<p>L'obiettivo si prefigge di effettuare una ricognizione e la redazione di un registro digitale relativo gli atti di trasformazione da diritto di superficie in diritto di proprietà degli alloggi realizzati in aree P.E.E.P. e degli atti di rimozione dei vincoli convenzionali relativi al prezzo massimo di cessione per gli alloggi realizzati in aree già concesse in diritto di proprietà, stipulati nel tempo con l'estinto Comune di Figline Valdarno o l'estinto Comune di Incisa in Val d'Arno o il Comune unito.</p> <p>L'attività consiste nell'individuazione delle aree P.E.E.P. comunali e dei relativi immobili realizzati. Riorganizzazione della documentazione cartacea giacente presso l'ufficio con scarto della documentazione (appunti, fotocopie, ecc.) suddivisa per aree P.E.E.P. e relativi lotti. Ricognizione degli atti già stipulati e redazione di banca dati, con estremi atti convenzionali sottoscritti a suo tempo con le società o Cooperative che hanno realizzato l'intervento, indicazione dei concessionari, dei dati volumetrici degli immobili realizzati, dell'importo della concessione del diritto di superficie o di proprietà, dei dati catastali degli immobili realizzati, individuazione numero di alloggi realizzati, degli atti di trasformazione o rimozione vincoli convenzionali già effettuati.</p> <p>Redazione di archivio digitale degli atti di trasformazione da diritto in superficie in proprietà e rimozione vincoli convenzionali già sottoscritti.</p> <p>Inserimento nel programma gestionale in uso dall'Ente (Halley) delle istanze.</p> <p>Aggiornamento alla vigente normativa della modalità di calcolo dei corrispettivi da versare al Comune al fine delle trasformazioni da diritto in superficie in proprietà e rimozione vincoli convenzionali per gli alloggi realizzati in aree P.E.E.P..</p>
Risultati attesi:	<p>Fornire all'Amministrazione Comunale uno strumento ricognitivo sullo stato di attuazione delle trasformazioni da diritto di superficie in proprietà e rimozione vincoli convenzionali effettuate nelle aree P.E.E.P. comunali.</p> <p>Migliorare il servizio di risposta al cittadino, proprietario o assegnatario di alloggio realizzato in area P.E.E.P., interessato o richiedente la trasformazione del diritto di superficie in proprietà o alla rimozione dei vincoli convenzionali.</p>
Impatti attesi esterni ed interni:	<p>Semplificare ed agevolare l'attività dell'ufficio nei procedimenti di trasformazione del diritto di superficie in proprietà o di rimozione dei vincoli convenzionali per gli alloggi realizzati in aree P.E.E.P..</p> <p>Migliorare il servizio fornito ai cittadini proprietari di alloggi realizzati in aree P.E.E.P..</p>

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022
----	----------------------	-----------

		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Organizzazione della documentazione giacente presso l'ufficio	X	X	X									
2	Predisposizione tabella ricognitiva			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Predisposizione archivio digitale degli atti							X	X	X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
3	Termine ricognizione	Data	Temporale	31/12/22

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Angela Rosati	10%
Costanza Cioni	20%
Anna Di Maso	5%
Alessandro Trambusti	10%

SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE Dr. Massimo Origa

OBIETTIVO n. : 1. Attività di Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza - Programmazione e applicazione delle misure.

Descrizione obiettivo:	La disciplina in materia di contrasto alla corruzione e per la trasparenza è stata oggetto di revisione con il decreto legge 9 giugno 2021, n.81, che ha previsto di inserire “gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione” all’interno di un nuovo strumento organico di programmazione: il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Lo schema di decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di attuazione della nuova normativa stabilisce che all’interno del PIAO sia inserita una apposita sottosezione (“Rischi corruttivi e trasparenza”), da redigere sulla base delle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione. La scadenza per la predisposizione del PIAO è attualmente fissata al 30 aprile 2022 ed entro tale data, secondo quanto stabilito dall’Autorità nazionale anticorruzione, dovrà essere adottato l’aggiornamento annuale del Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Il presente obiettivo ha quindi per oggetto, in una prima fase, la predisposizione della sezione del PIAO dedicata allo sviluppo della trasparenza e al contrasto alla corruzione. Quale seconda fase dell’obiettivo si prevede la revisione e l’aggiornamento della mappatura dei processi (che costituisce elemento fondamentale dell’analisi del contesto interno ai fini dell’individuazione delle misure di contrasto alla corruzione). Infine si prevede, quale misura periodica di trasparenza, la presentazione del PTPCT (quale sezione del PIAO) sul sito web dell’Ente ai sensi dell’art.10, comma 6, del decreto legislativo 33/2013.
Risultati attesi:	Il costante aggiornamento delle misure di contrasto alla corruzione tutela l’attività dell’Amministrazione e l’interesse pubblico, rafforzando al contempo l’immagine dell’Ente come orientato alla promozione della cultura della legalità.
Impatti attesi esterni ed interni:	Aumentare la fiducia dei cittadini nella correttezza e trasparenza dell’azione amministrativa. Aumentare inoltre la consapevolezza da parte degli uffici e dei singoli dipendenti sull’importanza del sistema delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza, concorrendo al miglioramento della performance organizzativa e individuale.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Predisposizione della sezione del PIAO relativa alla trasparenza e al contrasto alla corruzione	X	X	X	X								
2	Presentazione sul sito web delle misure di								X				

	contrasto alla corruzione e per la trasparenza														
3	Revisione e aggiornamento della mappatura dei processi												X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Completamento della sezione del PIAO relativa alla trasparenza e al contrasto alla corruzione	Temporale	Entro il termine dato	30.04.2022
2	Presentazione sul sito web dell'Ente ai sensi dell'art.10, comma 6, del decreto legislativo n.33/2013	Temporale	Entro il termine dato	30.09.2022
3	Termine di revisione e aggiornamento della mappatura dei processi	Temporale	Entro il termine dato	31.12.2022

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Cristiana Pasquini	50
Dirigenti, Responsabili di servizio e dipendenti che saranno chiamati a collaborare nell'istruttoria degli atti	

OBIETTIVO n. 2: Attività di consulenza e supporto agli organi – Ricognizione dei regolamenti vigenti e revisione periodica dell'elenco dei procedimenti amministrativi e relativi termini di conclusione.

Descrizione obiettivo:	Nell'ambito dell'attività di consulenza e supporto agli organi, l'obiettivo – articolato in due segmenti – si propone di: 1) provvedere ad una ricognizione / mappatura completa dei regolamenti adottati dal Comune di Figline ed Incisa Valdarno dalla costituzione (1° gennaio 2014) con la redazione di un elenco completo e di un report finale contenente le opportune segnalazioni agli uffici con eventuali indicazioni su aggiornamenti o modifiche dei testi da raccomandare, nonché con la verifica della pubblicazione su Amministrazione Trasparente dei testi aggiornati; 2) l'aggiornamento periodico (annuale) dell'elenco dei procedimenti amministrativi con la revisione dei termini di conclusione (quando non direttamente stabiliti dalla legge o da regolamenti governativi o regionali).
Risultati attesi:	Verifica della completezza della normativa regolamentare vigente da rendere completamente accessibile nella Sezione Amministrazione Trasparente. Aggiornamento del catalogo dei procedimenti amministrativi
Impatti attesi esterni ed interni:	Consentire l'accesso immediato degli utenti esterni (cittadini e imprese) ed interni (uffici) alla normativa regolamentare vigente. All'esito dell'aggiornamento del catalogo dei procedimenti amministrativi auspicata riduzione dei costi di transazione legati agli

adempimenti e ai tempi dei procedimenti.

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
1	Ricognizione / mappatura dei regolamenti vigenti		X	X	X	X	X	X	X	X				
2	Predisposizione del report finale e verifica (con aggiornamento) della pubblicazione dei regolamenti nella Sezione Amministrazione Trasparente											X	X	X
3	Aggiornamento dell'elenco dei procedimenti amministrativi e dei tempi di conclusione				X	X	X							

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Completezza della mappatura dei regolamenti	Quantitativo	Regolamenti mappati sui regolamenti vigenti	Mappatura completa
2	Redazione del report finale	Temporale	Entro il termine dato	31.12.2022
3	Aggiornamento dell'elenco e revisione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi	Temporale	Entro il termine dato	30.06.2022

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Cristiana Pasquini	50
Dirigenti, Responsabili di servizio e dipendenti che saranno chiamati a collaborare per l'aggiornamento dell'elenco e la revisione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi	

DIRIGENTE DI RIFERIMENTO: SEGRETARIO GENERALE

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE Dr. Edoardo Morrocchi

OBIETTIVO n. 1: Piano smaltimento ferie

Descrizione obiettivo:	<p>La riduzione dell'esubero dei giorni ferie pregresse del personale del Servizio di Polizia Municipale è finalizzata ad una corretta gestione delle risorse umane a disposizione del Servizio e ad un progressivo adeguamento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro prevede che i dipendenti pubblici debbano usufruire delle ferie maturate entro il mese di aprile dell'anno successivo, o al massimo, per motivi straordinari entro il mese di giugno dell'anno successivo.</p> <p>L'emergenza Covid 19 per la particolarità del Servizio di Polizia Municipale, i cui appartenenti sono stati chiamati, unitamente ad altre categorie di lavoratori ad essere maggiormente presenti ha avuto delle ripercussioni negative su tale profilo. Se per la maggioranza dei lavoratori del pubblico impiego è stato imposto l'utilizzo delle ferie finalizzate ad evitare la densità all'interno degli uffici, sanando così presunte situazioni pregresse, questo non è potuto avvenire all'interno dei Servizi di polizia locale, in particolar modo quelli appartenenti a strutture di piccole e medie dimensioni.</p> <p>Rilevato che l'accumulo delle ferie da parte del personale comporta un "costo" che prima o poi l'Amministrazione dovrà "pagare" con un'assenza del personale al quale non possono essere corrisposti degli emolumenti economici sostitutivi, al fine di non creare situazioni dove vi potrebbe essere un eccesso di assenze e di una corretta gestione delle risorse umane, si ritiene doveroso gestire tale problematica imponendo un "rientro progressivo" senza creare una drastica diminuzione del servizio erogato.</p> <p>Per tale motivo si ritiene che tale "rientro debba avvenire" nel medio periodo e per l'anno 2022 si ritiene di imporre, anche in via prudenziale, un rientro dal 10% al 20% delle ferie in base al numero complessivo di ferie in esubero.</p> <p>In tale contesto, dato atto che solo in linea teorica il personale potrebbe anche finire tutte le ferie in esubero entro aprile 2022, al fine della misurazione delle ferie in esubero verranno considerate tali, solo il numero eccedente le 10 unità alla data del 31/12/2021.</p> <p>Pertanto se un dipendente alla data del 31/12/2021 dovesse ancora usufruire di n. 10 ferie verrà considerato regolare in quanto in prospettiva si ritiene che tali giorni possano essere utilizzati entro aprile 2022 o al massimo entro giugno 2022.</p> <p>Su n. 21 dipendenti sono state pertanto rilevate anomalie per 14 dipendenti, con un numero variabile di giorni in esubero.</p> <p>L'obiettivo coinvolge tutto il personale che in base alla specifica situazione dovrà rispettare le percentuali previste oppure il mantenimento del parametro sotto entro i 10 giorni alla data del 06/01/2023.</p>
Risultati attesi:	Diminuzione dal 10% al 20% totale dei giorni di ferie in esubero del personale del Servizio in base alla singola situazione.

	<p>Sono stati registrati in totale n. 474 di giorni ferie in esubero. Con l'obiettivo si è previsto una diminuzione di giorni ferie in esubero pari a 111. L'obiettivo si ritiene raggiunto se viene diminuito il 80% totale dei giorni prefissati.</p>
Impatti attesi esterni ed interni:	<p>Dal punto di vista interno si prevede un iniziale impatto “psicologico” sull’obbligo di procedere ad una programmazione del rientro delle ferie, ma superata la “novità dell’obiettivo” e compreso la correttezza di quanto richiesto, ci si attende una armonizzazione che porterà ad una migliore e corretta gestione delle risorse umane.</p> <p>Dal punto di vista esterno la programmazione e il metodo di progressività al quale è volto tale obiettivo, dovrebbe evitare una reale percezione negativa all’esterno anche se è evidente che per l’anno 2022 si prevede un numero totale di ore ordinarie erogate dal servizio leggermente inferiore. Tale diminuzione di ore erogate all’esterno in parte dovrebbe essere attenuata dalla protrazione di orario straordinario previsto dal progetto “scuole sicure”.</p>

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Illustrazione al personale dell’obiettivo e richiesta di un piano di rientro da parte del personale.	X											
2	Valutazione del piano di rientro ed eventuali linee di intervento da parte delle linea di comando.		X										
3	Monitoraggio				X								
4	Monitoraggio						X						
5	Imposizione ferie per il personale che non dovesse essere conforme al piano di rientro.								X				
6	Determinazione di rientro obbligatorio delle ferie in esubero da parte del personale.									X	X	X	X

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Personale che alla data del 31/12/2021 ha un numero di ferie pari a 10 o minore.	Ferie in esubero	100 %	Utilizzo di n. 36 giorni di ferie (32 per chi lavora su 5 giorni) entro il 06/01/2023
2	Personale che alla data del 31/12/2021 ha un numero di ferie da 11 a 20.	Ferie in esubero	100 + dal 4 % al 10 %	Utilizzo da 37 a 39 ferie entro il 31/12/2022.

				(da 33 a 35 giorni per chi lavora su 5 giorni)
3	Personale che alla data del 31/12/2021 ha un numero di ferie da 21 a 40	Ferie in esubero	100 + 15 %	Utilizzo di n. 41 giorni di ferie entro il 31/12/2022 (37 giorni per chi lavora su 5 giorni)
3	Personale che alla data del 31/12/2021 ha un numero di ferie superiore a 40.	Ferie in esubero	100 + 20%	Utilizzo di n. 43 giorni di ferie entro il 31/12/2022 (38 giorni per chi lavora su 5 giorni)

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Antonio Achille	15% (36 + 3)
Gabriele Borbui	100% per congedo (36 + 9)
Francesca Borgheresi	4% (36 + 1)
Lucia Rabatti	15% (36 + 3)
Simone Vanni	15% (36 + 3)
Cassio Trefoloni	20% (36 + 7)
Benedetta Veneri	Mantenimento
Duccio Procelli	100% per congedo
Elisa Interdonato	Mantenimento
Guido Benucci	20% (36 + 7)
Fabrizio Bonacci	20% (32 + 6)
Daniele De Sanctis	Mantenimento
Barbara Fabbricanti	20% (36 + 7)
Francesco Fabbrizzi	20% (36 + 7)
Simona Fratini	7% (32 + 2)
Catia Maggiori	15% (36 + 3)
Roberta Pasquini	20% (36 + 7)
Anna Rossi	20% (36 + 7)
Patrizia Semboloni	15% (36 + 3)
Stefano Baldi	Mantenimento
Edoardo Morrocchi	Mantenimento

OBIETTIVO n. 2: Auto formazione del personale specifica per attività esterna e propedeutica ai servizi controllo anti covid 19, progetto Scuole Sicure e controlli di istituto

<p>Descrizione obiettivo:</p>	<p>La formazione esterna in prima istanza rappresenta un costo economico sia per la partecipazione ai corsi di aggiornamento e spesso anche per il trasferimento del personale presso le sedi individuate.</p> <p>Altro aspetto sicuramente problematico inerente la formazione in una situazione di sofferenza in termini di risorse umane generalizzata nella Pubblica Amministrazione, è la difficoltà a mantenere nei giorni di “aggiornamento” i servizi standard erogati dal Servizio.</p> <p>Un’alternativa alla formazione esterna è l’auto formazione che può essere implementata in presenza di personale con competenze, esperienza o capacità acquisite.</p> <p>Da una ricognizione interna al personale del Servizio sono state individuate delle professionalità che per esperienza e percorsi formativi effettuati nel corso della loro vita professionale o privata hanno le competenze per effettuare la formazione in specifiche materie di competenza della polizia locale.</p> <p>L’auto formazione comporta una serie di vantaggi quali risparmio economico, sospensione immediata della formazione in caso di urgenze esterne improrogabile e incentivazione del personale docente all’aggiornamento.</p> <p><u>Formazione in bianco Armi.</u></p> <p>Tale formazione è volta ad un corretto porto dell’arma in sicurezza, al rafforzamento del corretto maneggio armi, all’autotutela volta ad evitare lo strappo dell’arma da parte di terzi, ecc...</p> <p>La formazione viene effettuata in bianco ovvero senza munizionamento e con presidi specifici forniti dall’istruttore.</p> <p>Si prevede una prima formazione ad inizio anno e un secondo passaggio formativo a metà anno.</p> <p>Vengono previsti n. 8 incontri totali (2 ore ad incontro) con formazione a piccoli gruppi.</p> <p><u>Formazione per presidi difensivi e tecniche operative per posti di controllo/controlli di persone.</u></p> <p>La formazione viene effettuata sia all’interno del Comando per quanto riguarda gli aspetti teorici con slides o altro supporto, sia all’esterno con veri e propri controlli ordinari di polizia.</p> <p>Vengono previsti n. 4 incontri totali (4 ore ad incontro) con formazione a piccoli gruppi.</p> <p><u>Formazione controllo di persone per sostanze stupefacenti</u></p> <p>La formazione viene effettuata quasi esclusivamente all’interno del Comando su basi teoriche ed eventualmente all’esterno durante eventuale affiancamento del docente nei servizi esterni ordinari.</p> <p>Vengono previsti n. 4 incontri totali (2 ore ad incontro) + affiancamento esterno.</p> <p><u>Aspetti positivi</u></p> <p>Formazione del personale a costo zero;</p>
--------------------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Omogeneizzazione dei comportamenti del personale; - Miglioramento dell'immagine del Servizio e della Amministrazione Comunale; - Miglioramento della sicurezza individuale del personale; - Ampliamento delle capacità di intervento in situazione a maggiore rischio; - auto aggiornamento del personale docente.
Risultati attesi:	In totale è stato previsto una somministrazione di 156 ore di formazione. L'obiettivo si ritiene raggiunto al raggiungimento dell'80% delle ore di formazione preventivate.
Impatti attesi esterni ed interni:	<p>Si attende un impatto interno positivo in quanto la formazione aumenta le competenze del personale e rafforza sicuramente lo spirito di gruppo degli addetti chiamati ad operare con il rafforzamento della fiducia nei confronti dei colleghi di lavoro.</p> <p>Si attende un impatto esterno positivo soprattutto dal punto di vista dell'immagine percepita dalla omogeneizzazione dei comportamenti del personale.</p>

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Formazione in bianco armi		x	x	x				x	x	x		
2	Formazione per presidi difensivi e tecniche operative per posti di controllo/controlli di persone.			x	x	x				x	x		
3	Formazione controllo di persone per sostante stupefacenti	x	x	x									
4	Valutazione della formazione											X	X
5													
6													

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Formazione in bianco armi	Ore	4 ore ad agente di ps.	52 ore
2	Formazione per presidi difensivi e tecniche operative per posti di controllo/controlli di persone.	Ore	4 ore ad agente di polizia stradale	52 ore
3	Formazione controllo di persone per sostante stupefacenti	Ore	4 ore ad agente di polizia giudiziaria	52 ore

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Agente Antonio Achille	5%
Ispettore Edoardo Morrocchi	5%
Ispettore Stefano Baldi	5%

OBIETTIVO n. 3: Progetto Scuole Sicure

Descrizione obiettivo:	<p>L'Amministrazione Comunale nell'anno 2021 ha firmato il protocollo di intesa con la Prefettura di Firenze per progetto "Scuole Sicure 2021/2022" per le attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi dei 4 istituti scolastici del Comune di Figline e Incisa Valdarno.</p> <p>L'illustrazione dell'obiettivo, meglio dettagliata nel progetto già approvato e per la quale è stata già stipulata apposita convenzione, comporta una serie di azioni che dovranno essere per lo più implementate nell'arco temporale Gennaio – Giugno 2022, con una serie di azioni per acquisto di beni e/o servizi e svolgimento ore straordinario.</p> <p>Tale obiettivo si interseca anche con l'obiettivo n. 2 che prende in considerazione l'aspetto della formazione del personale nell'attività operativa, e con la conclusione di un percorso formativo già partito nell'anno 2021.</p>
Risultati attesi:	<p>Viene programmato di effettuare n. 36 servizi presso plessi scolastici o aree limitrofe di ritrovo alunni.</p> <p>L'obiettivo si ritiene raggiunto se soddisfatto almeno l'80% dei servizi preventivati.</p>
Impatti attesi esterni ed interni:	<p>Si auspica un impatto positivo nell'opinione pubblica per un'attività di prevenzione volta alla tutela di minori o neo maggiorenni.</p> <p>Eventuali risultati numerici per eventuali controlli positivi in relazione a spaccio o detenzione stupefacenti sono difficilmente rilevabili soprattutto, se come preventivato verranno programmati nella prima fase dei servizi in uniforme e con ausilio di cane anti droga. Da tale linea di intervento infatti ci sia attende un effetto di prevenzione che potrebbe far desistere la commissione di azioni illegali.</p> <p>Il progetto avendo evidenti aspetti operativi esterni necessita anche del supporto del personale interno, sia per la centrale operativa che di volta in volta dovrà adeguarsi ed eventualmente essere potenziata per dare supporto esterno, sia per il personale amministrativo che dovrà dare supporto per l'implementazione degli aspetti amministrativi del progetto.</p>

Cronoprogramma:

Nr	Descrizione attività	Anno 2022											
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Formazione e illustrazione progetto	X	X										

2	Servizi presso plessi scolastici	x	x	x	x	x	x						
3	Servizi aree limitrofe o aree dove si potrebbero radunare alunni non presentati a scuola durante le lezioni scolastiche	x	x	x	x	x	x						
4	Acquisto beni e servizi	x	x	x	x	x	x						
5	Rendicontazione					x	x	x	x				
6	Valutazione							x	x				

Indicatori:

Nr	Denominazione	Unità di misura	Parametro	Preventivato/Stimato
1	Servizi svolti presso plessi scolastici o aree limitrofe	n. servizi	Presenza e controllo plesso scolastico o aree limitrofe	36 servizi

Risorse umane:

Nome e Cognome	% tempo lavoro dedicata all'obiettivo
Antonio Achille	10%
Francesca Borgheresi	10%
Lucia Rabatti	10%
Simone Vanni	10%
Cassio Trefoloni	10%
Benedetta Veneri	10%
Elisa Interdonato	10%
Guido Benucci	10%
Fabrizio Bonacci	10%
Daniele De Sanctis	10%
Barbara Fabbricanti	10%
Francesco Fabbrizzi	10%
Simona Fratini	10%
Catia Maggiori	10%
Roberta Pasquini	10%
Anna Rossi	10%
Patrizia Semboloni	10%

Stefano Baldi	10%
Edoardo Morrocchi	10%